

## **Come stanno “Zeta” e “Alpha”?**

**Dati sul benessere di bimbe, bimbi,  
ragazze e ragazzi abitanti  
nel comune di Ferrara**

# **Come stanno “Zeta” e “Alpha”?**

## **Dati sul benessere di bimbe, bimbi, ragazze e ragazzi abitanti nel comune di Ferrara**

A cura di Paolo Pasetti

Elaborazioni statistiche a cura di Paolo Pasetti

Tutte le tabelle e i grafici presentati sono frutto di nostre elaborazioni, effettuate sia su dati primari (microdati), sia su dati secondari (dati in forma aggregata, ricavati da reportistiche dinamiche o da pubblicazioni).

Si ringraziano per la preziosa collaborazione:

Annalisa Califano, Azienda Usl Ferrara, Dipartimento Sanità Pubblica

Chiara Cuoghi, Azienda Usl Ferrara, Pediatria di Comunità – Distretto Centro-Nord

Marco Rocchi, ASP Ferrara

Cristina Rossi, Azienda Usl di Ferrara, Dipartimento Cure Primarie

Cristina Sorio, Azienda Usl di Ferrara, Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale -  
Dipendenze Patologiche

## Indice

Capitolo 1	
Il comune di Ferrara: breve profilo demografico	7
Capitolo 2	
La mortalità infantile e neonatale, la natimortalità e la mortalità in età 0-14 anni	17
Capitolo 3	
Andamento dei ricoveri ospedalieri in età 0-14 anni	23
Capitolo 4	
Bambini e adolescenti con disabilità e patologie croniche	30
Capitolo 5	
Bambini e adolescenti con disagio familiare e/o sociale	40
Capitolo 6	
Bambini e adolescenti: assistenza di base e prevenzione	50
Capitolo 7	
Salute alla nascita e nella prima infanzia	57

## Fonti dei dati

Capitolo	Fonti dei dati
Capitolo 1 Il comune di Ferrara: breve profilo demografico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Emilia-Romagna – Portale Statistica Self-Service</li> </ul>
Capitolo 2 La mortalità infantile e neonatale, la natimortalità e la mortalità in età 0-14 anni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Emilia-Romagna – Portale SISEPS – Banca dati REM</li> <li>- Regione Emilia-Romagna – Portale SISEPS – Banca dati CEDAP</li> <li>- Azienda Usl di Ferrara, Registro di Mortalità</li> </ul>
Capitolo 3 Andamento dei ricoveri ospedalieri in età 0-14 anni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Emilia-Romagna – Portale SISEPS – Banca dati SDO</li> </ul>
Capitolo 4 Bambini e adolescenti con disabilità e patologie croniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azienda Usl di Ferrara – U.O. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza – Sistema informativo</li> <li>- Azienda Usl di Ferrara – Archivio esenzioni ticket</li> </ul>
Capitolo 5 Bambini e adolescenti con disagio familiare e/o sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ASP Ferrara – Sistema informativo</li> <li>- Pubblicazioni periodiche ASP Ferrara</li> </ul>
Capitolo 6 Bambini e adolescenti: assistenza di base e prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azienda Usl di Ferrara – Dipartimento Cure Primarie – Dati assistenza di base</li> <li>- Regione Emilia-Romagna – Portale INSIDER</li> <li>- Ministero della Salute – DG Prevenzione Sanitaria</li> <li>- Regione Emilia-Romagna – Bilanci di salute pediatrici – Dati 2014-2016</li> </ul>
Capitolo 7 Salute alla nascita e nella prima infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Emilia-Romagna – Portale SISEPS – Banca dati CEDAP</li> <li>- Regione Emilia-Romagna – Pubblicazioni periodiche sull’allattamento al seno</li> </ul>

## Fonti dei dati: possibili sviluppi e/o integrazioni

Capitolo	Fonti dei dati, con le relative, possibili integrazioni
Capitolo 4 Bambini e adolescenti con disabilità e patologie croniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azienda Usl di Ferrara – U.O. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza – Sistema informativo</li> <li>- Azienda Usl di Ferrara – Archivio esenzioni ticket</li> </ul> <p><b>Integrazione:</b></p> <p>Per poter stimare in modo sufficientemente attendibile la prevalenza di alcune patologie croniche (come asma, malattia celiaca, epilessia, diabete, ecc.) nella popolazione in studio, sarebbe opportuno adottare un approccio mirante all'integrazione di diversi archivi sanitari.</p> <p>Se, da un lato, è certamente utile il ricorso all'archivio delle esenzioni ticket, sarebbe auspicabile poter disporre anche dell'archivio delle prescrizioni farmaceutiche (AFT + FED), che consentirebbe, una volta integrato – attraverso l'utilizzo di una chiave univoca di <i>linkage</i> – con l'archivio delle esenzioni, una copertura più completa sull'analisi delle patologie croniche.</p>
Capitolo 5 Bambini e adolescenti con disagio famigliare e/o sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ASP Ferrara – Sistema informativo</li> <li>- Pubblicazioni periodiche ASP Ferrara</li> </ul> <p><b>Integrazione:</b></p> <p>Per quanto riguarda disagio economico e povertà, sarebbe opportuno disporre anche dei dati, elaborati dall'Ufficio Statistica del Comune di Ferrara, relativi all'”Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie”, che l'Ufficio Statistica svolge ogni 3 anni (l'ultimo report fa riferimento al 2015). Dovrebbe essere imminente l'uscita della pubblicazione relativa al 2018. In particolare, sarebbe opportuno disporre di elaborazioni specifiche sulle famiglie in cui sono presenti minori nella classe di età 0-14 anni.</p>

<p>Capitolo 6 Bambini e adolescenti: assistenza di base e prevenzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azienda Usl di Ferrara – Dipartimento Cure Primarie – Dati assistenza di base</li> </ul> <p><b>Integrazione:</b></p> <p>Sarebbe opportuno, per quanto riguarda l’assistenza di base, poter disporre, oltre che dei dati aggregati, anche dell’archivio individuale dei pazienti assistiti da PLS e MMG: questo consentirebbe di effettuare il <i>linkage</i> a livello individuale con l’anagrafe sanitaria (e, meglio ancora, con l’anagrafe comunale), e permetterebbe una caratterizzazione molto precisa del contingente (che abbiamo visto essere presente in misura rilevante) della popolazione non assistita. Attualmente, possiamo solo conoscere la consistenza numerica di questo contingente, ma nulla sappiamo della sua composizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Emilia-Romagna – Portale INSIDER</li> <li>- Ministero della Salute – DG Prevenzione Sanitaria</li> <li>- Regione Emilia-Romagna – Bilanci di salute pediatrici – Dati 2014-2016</li> </ul>
---	--

# Capitolo 1

## Il comune di Ferrara: breve profilo demografico

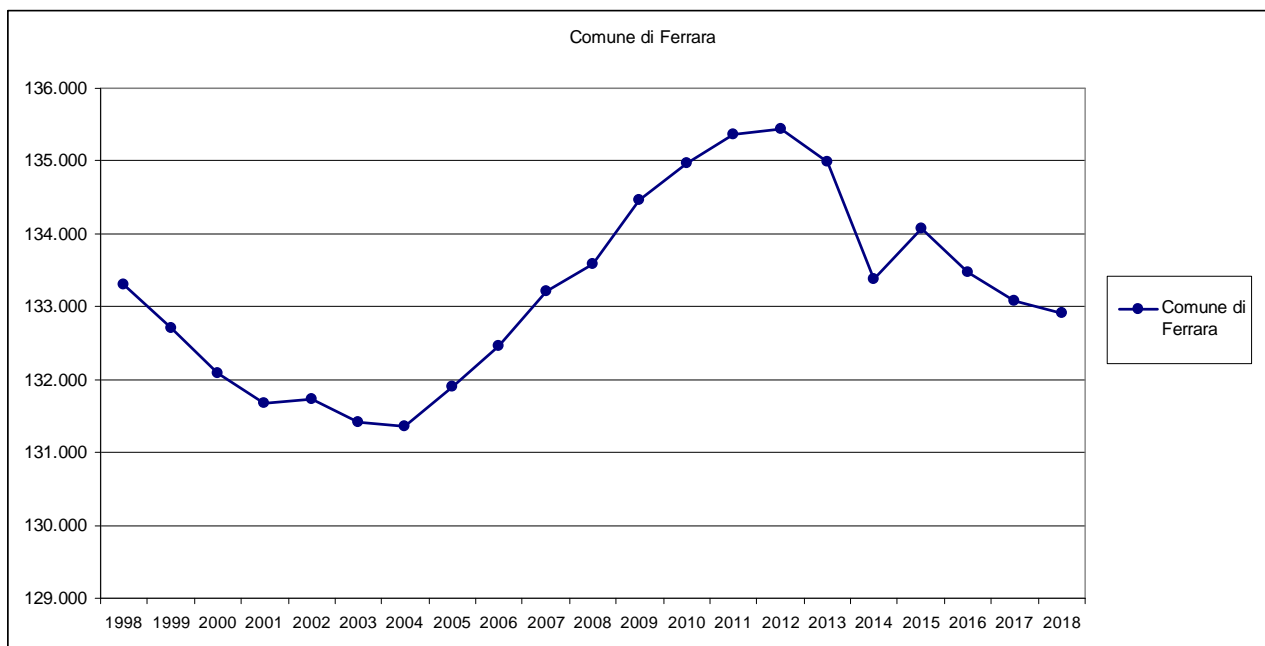
### Dinamica della popolazione residente nel comune di Ferrara dal 1998 al 2018

La popolazione residente nel comune di Ferrara ammonta, al 1° gennaio 2018<sup>1</sup>, a 132.921 unità, un valore di pochissimo inferiore (-0,29%) all'ammontare che si registrava il 1° gennaio 1998 (133.314). Ma, nei vent'anni trascorsi, non si è certo assistito a una stasi della popolazione residente, tutt'altro. Come si può vedere osservando il grafico, nei 6 anni successivi al 1998, la popolazione fece registrare un decremento che proseguì fino al 2004, anno nel quale la popolazione ferrarese toccò il minimo storico degli ultimi anni (131.355, quasi duemila unità in meno rispetto al 1998). Dal 2005 in poi, però, per effetto dell'ingresso della popolazione straniera immigrata (e della sua maggiore fecondità), la tendenza si è invertita, e si è assistito per un periodo di 8 anni a un notevole incremento dell'ammontare della popolazione, proseguito fino al 2012, anno del massimo storico (135.444, oltre quattromila unità in più rispetto al 2004). Dal 2013 in poi, il ciclo si è di nuovo invertito, probabilmente per l'esaurirsi del contributo dell'immigrazione straniera, unito all'invecchiamento sempre più marcato della popolazione: nei 6 anni successivi, la popolazione è diminuita di circa 2.500 unità, fino ad arrivare ai 132.921 residenti del 1.1.2018.

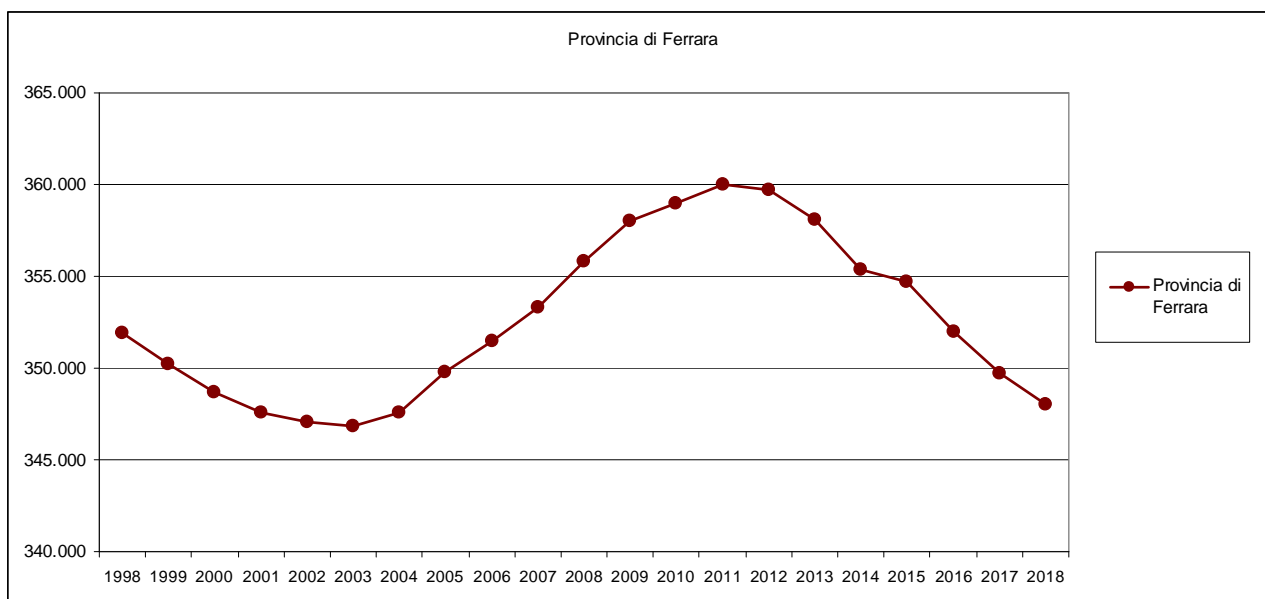
	Comune di Ferrara	Provincia di Ferrara
Popolazione 1.1.2018	132921	348030
Popolazione 1.1.1998	133314	351887
Variazione 1998-2018	-393	-3857
Variazione % 1998-2018	-0,29	-1,10
Variazione 2012-2018	-2523	-11656
Variazione % 2012-2018	-1,86	-3,24

**Popolazione residente nel Comune e nella provincia di Ferrara al 1.1.1998 e al 1.1.2018, variazioni assolute e variazioni percentuali nel periodo 1998-2018 e nel periodo 2012-2018**

<sup>1</sup> Per questo capitolo, la fonte dei dati è: Regione Emilia-Romagna, Portale Statistica Self-Service

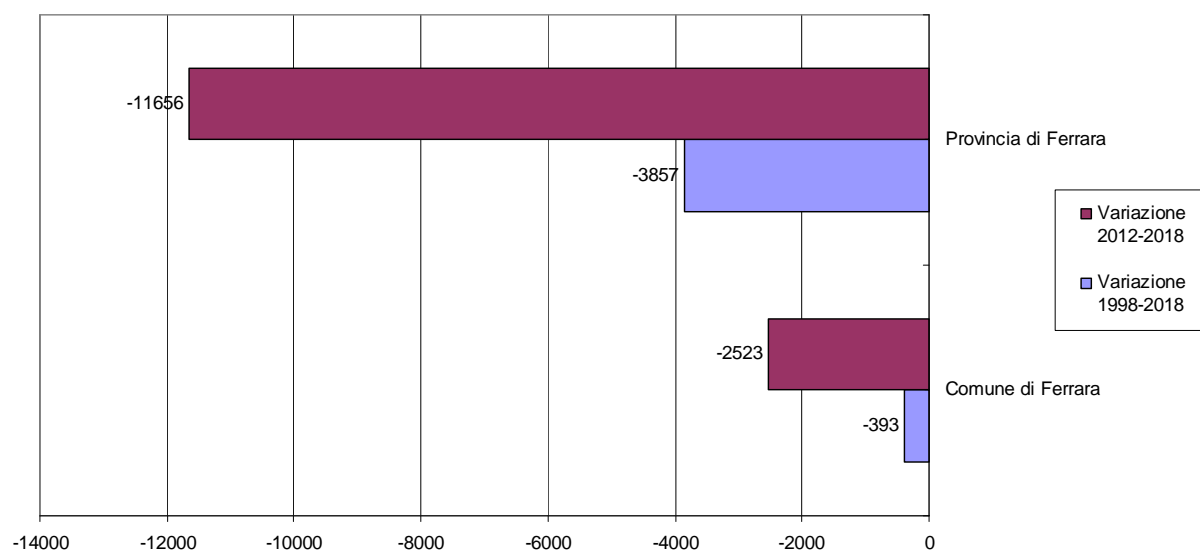


La tendenza al depopolamento appare ancora più marcata se osserviamo i dati relativi all'intera provincia di Ferrara.

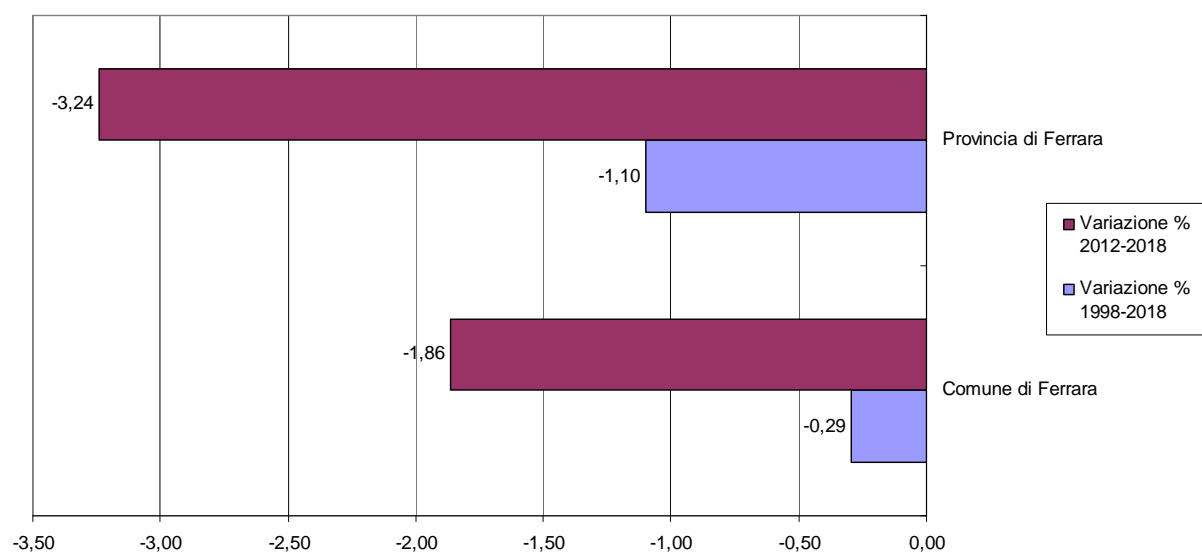




**Variazioni dell'ammontare della popolazione in termini assoluti - Comune e Provincia di Ferrara**

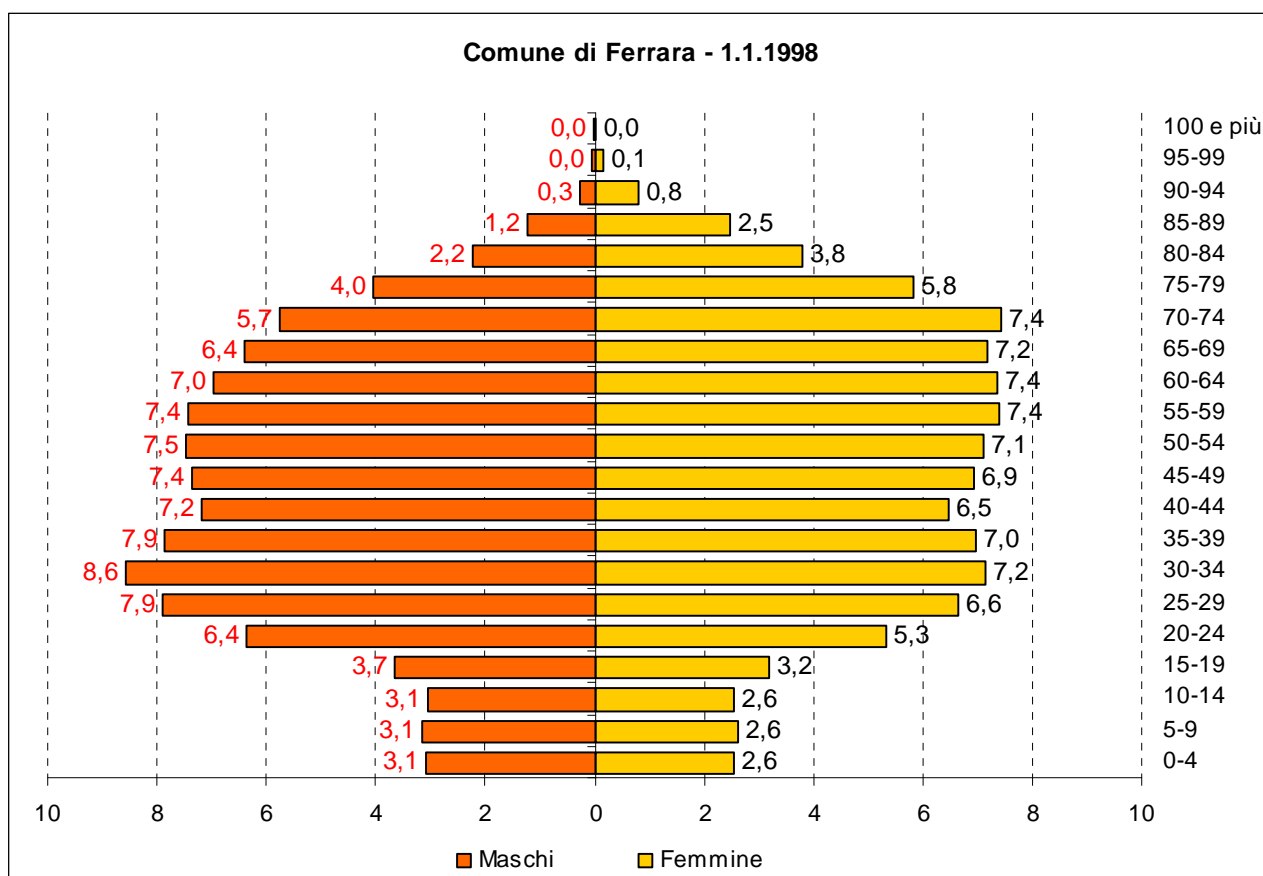


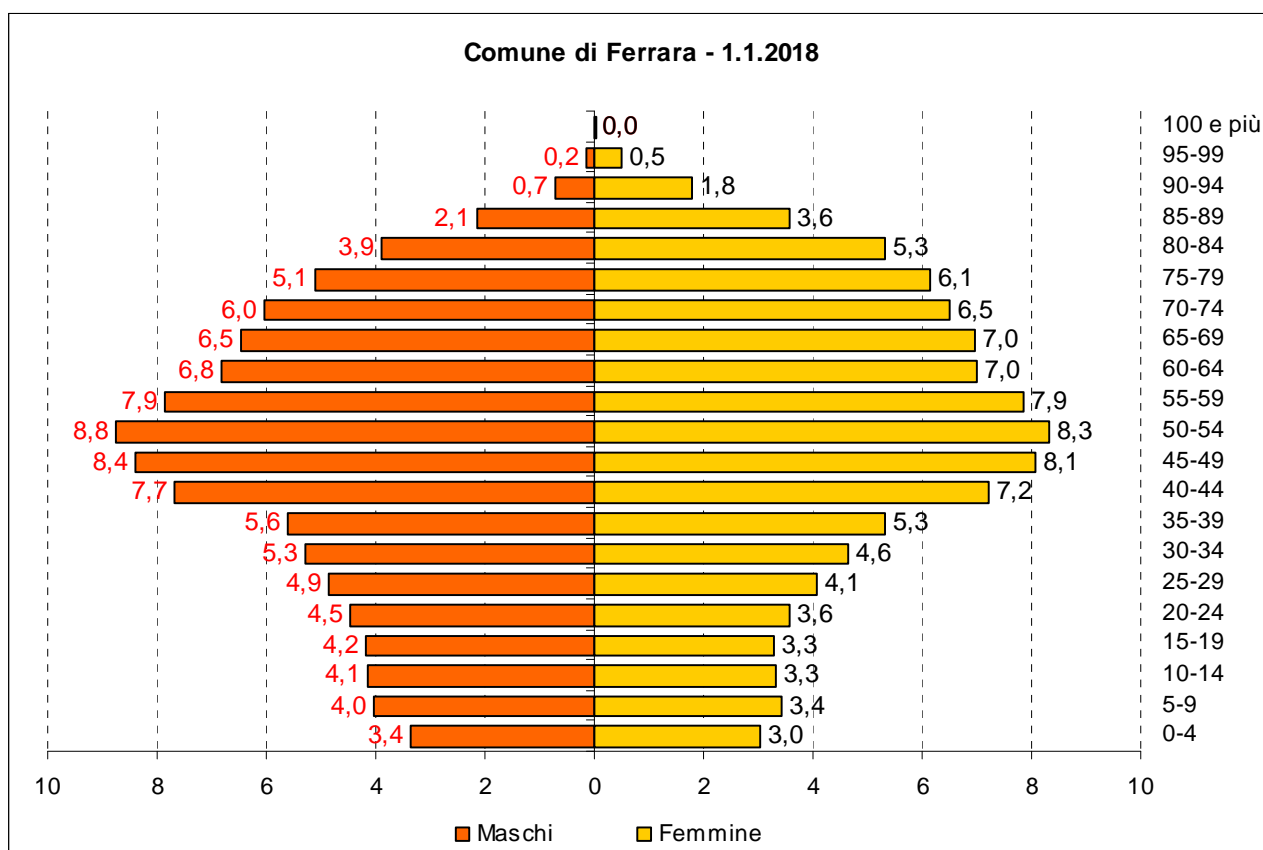
**Variazioni % dell'ammontare della popolazione - Comune e Provincia di Ferrara**



## Dinamica della struttura per età nel comune di Ferrara (1998-2018)

Tra i caratteri strutturali di una popolazione, l'età e il sesso rappresentano due aspetti particolarmente importanti. La piramide delle età rappresenta graficamente la distribuzione per età della popolazione distintamente per i due sessi ad un dato riferimento temporale, confrontando le quote della popolazione complessiva assegnate alle varie classi quinquennali di età. Le figure 2.3 e 2.4 mostrano che, pur mantenendo la forma tipica dei paesi sviluppati, ovvero con apice allargato, la piramide del 2018 assume valori alla base relativamente più grandi rispetto a quelli del 1998, segno di un leggero incremento della popolazione giovane. La popolazione corrispondente alla classe di età 5-9 anni, che è rappresentata dalla seconda barra alla base della piramide, nel 1998 costituiva il 3,1% della popolazione totale per i maschi, e il 2,6% per le femmine, mentre nel 2018 questo valore percentuale ha raggiunto il 3,4% per i maschi, e il 4% per le femmine.





Un altro aspetto, assai evidente, che caratterizza le differenze tra la piramide del 1998 e quella del 2018, è il netto assottigliarsi delle classi di età giovanili e dei giovani adulti (in particolare le classi di età tra comprese tra i 25 e i 39 anni), evidente effetto del calo della fecondità iniziato in Emilia-Romagna (e in Italia) attorno alla metà degli anni '60 del Novecento.

### Variazioni della struttura per età (1998-2018), relativamente alle diverse classi di età

Classi di età	0-14	15-24	25-44	45-64	65-74	75+	Totale
Comune di Ferrara, al 1.1.1998	11272	12274	39003	38694	17939	14132	133314
Comune di Ferrara, al 1.1.2018	14100	10243	29634	41908	17296	19740	132921
Comune di Ferrara – Var.assoluta	+2828	-2031	-9369	+3214	-643	+5608	-393
Comune di Ferrara – Var.%	+25,1	-16,5	-24,0	+8,3	-3,6	+39,7	-0,3

Struttura per età comune di Ferrara: popolazione al 1.1.1998 e al 1.1.2018 nelle diverse classi di età, variazioni assolute 1998-2018, variazioni percentuali 1998-2018

<b>Classi di età</b>	<b>0-14</b>	<b>15-24</b>	<b>25-44</b>	<b>45-64</b>	<b>65-74</b>	<b>75+</b>	<b>Totale</b>
<b>Comune di Ferrara, al 1.1.1998</b>	8,5	9,2	29,3	29,0	13,5	10,6	100,0
<b>Comune di Ferrara, al 1.1.2018</b>	10,6	7,7	22,3	31,5	13,0	14,9	100,0

**Struttura per età comune di Ferrara al 1.1.1998 e al 1.1.2018, quota % delle diverse classi di età sul totale**

Come abbiamo già avuto modo di notare osservando le piramidi delle età nel 1998 e nel 2018, dall'osservazione di queste ultime tre tabelle è evidente la profonda trasformazione che ha interessato la struttura per età della popolazione nel territorio dell'Azienda Usl di Ferrara negli ultimi 20 anni, soprattutto per l'effetto combinato di tre fattori principali: la diminuzione della fecondità, il contemporaneo diminuire della mortalità nelle classi più anziane e, infine, il contributo dell'immigrazione straniera. Quest'ultimo fenomeno, poi, ha agito parallelamente su due fronti: da un lato, ha comportato l'immissione diretta di contingenti di popolazione in età relativamente giovane (con la sola eccezione delle "badanti" dell'Europa orientale), dall'altro, ha provocato l'innesto di una fecondità "importata" delle donne straniere, tendenzialmente molto più alta di quelle delle donne italiane di pari età.

Se, in particolare, ci soffermiamo sull'ultima tabella (variazioni assolute e percentuali delle varie classi di età tra 1998 e 2018), notiamo che a farla da padrone sono soprattutto cinque, relevantissime, variazioni:

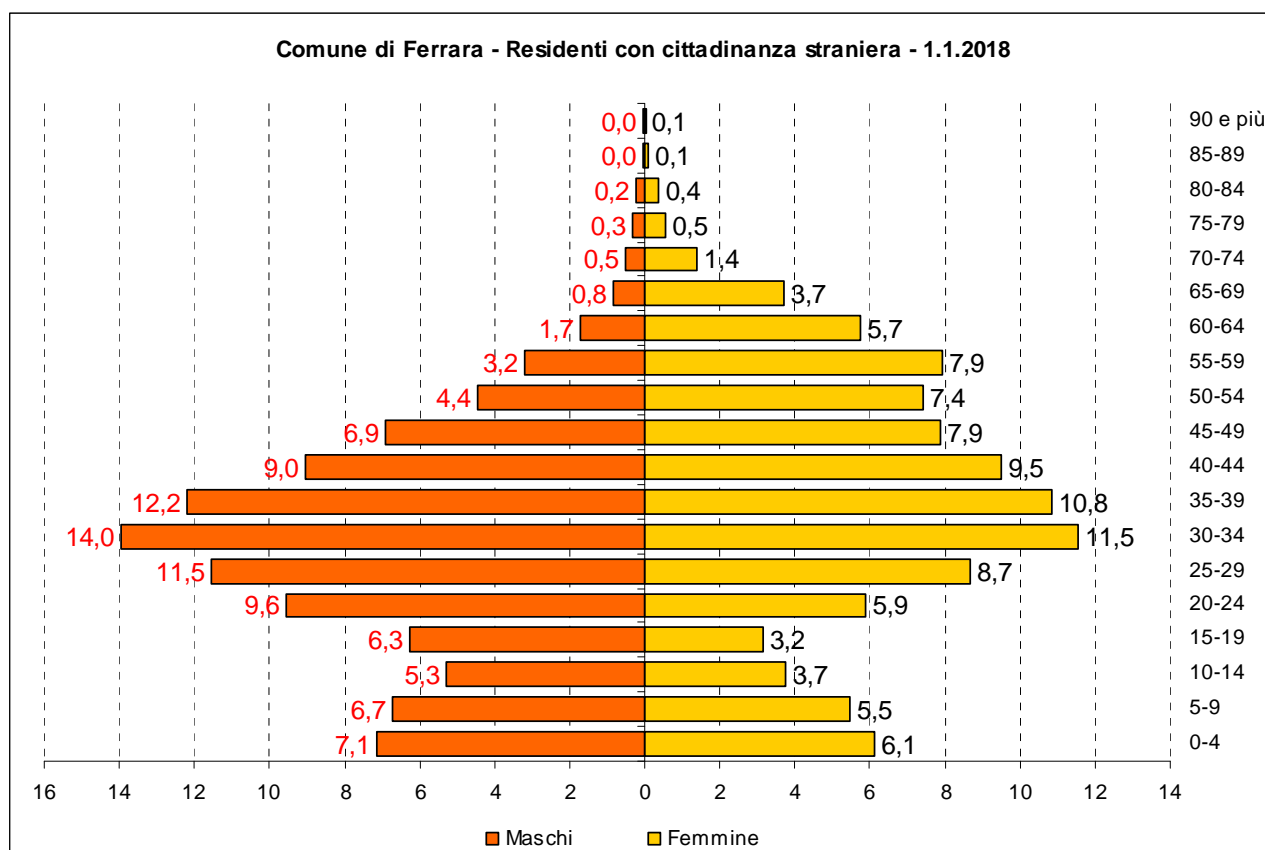
- 1) il contingente dei "giovannissimi" (0-14 anni) è passato da circa 11300 a oltre 14mila unità, con un notevole incremento: del 25,1%. È pertanto evidente l'effetto di una fecondità, abbastanza sostenuta, di cui si è avuto esperienza negli anni dal 2003-2004 a oggi, in gran parte attribuibile alle famiglie immigrate;
- 2) il contingente dei "grandi anziani" (75 anni e oltre) è passato da oltre 14mila a circa 19700 unità, con un incremento del 39,7%: è molto marcato l'effetto della elevata sopravvivenza delle classi di età più mature;
- 3) il contingente dei "giovani" (15-24 anni) passa da circa 12300 a oltre 10mila unità (-16,5%): in questo calo si riflette la bassissima fecondità che aveva caratterizzato gli anni '90 del Novecento, in quel periodo solo molto parzialmente "rinforzata" dalla fecondità più elevata degli stranieri;
- 4) il contingente dei "giovani adulti" (25-44 anni) mostra un decremento molto forte, passando da circa 39mila a circa 29600 unità (-24%). Anche per questo contingente, si registra l'effetto della bassa fecondità degli anni '70 e '80 del Novecento, mitigata solo parzialmente dall'immissione diretta dei contingenti stranieri;
- 5) il contingente degli "adulti" (45-64 anni) passa da circa 38700 a quasi 42mila unità (+8,3%): qui si possono vedere gli effetti della fecondità elevata degli anni '50 e '60 del Novecento (i cosiddetti "baby-boomers").

## La classe di età 0-14 anni (e le altre classi di età)

Al 1.1.2018, nel Comune di Ferrara (la cui popolazione complessiva è pari a 132921 unità), si contano 14100 residenti in età compresa tra 0 e 14 anni (7223 maschi e 6877 femmine), il 10,6% della popolazione residente totale. Disaggregando ulteriormente la classe 0-14, possiamo notare che la popolazione compresa tra 0 e 1 anno (779 unità) è pari allo 0,6% della popolazione complessiva, la classe di età 0-4 anni (3454) è invece pari al 2,6% della popolazione totale, mentre la classe compresa tra 5 e 14 anni ammonta a 9867 unità, corrispondenti al 7,4% della popolazione complessiva.

Età – Anni	Comune di Ferrara			Comune di Ferrara - %			Provincia di Ferrara - %			Regione Emilia-Romagna - %		
	Maschi	Fem- mine	Totale	Maschi	Fem- mine	Totale	Maschi	Fem- mine	Totale	Maschi	Fem- mine	Totale
0 anni	397	382	779	0,6	0,5	0,6						
1-4 anni	1704	1750	3454	2,7	2,5	2,6						
5-14 anni	5122	4745	9867	8,2	6,8	7,4						
<b>Totale 0-14 anni</b>	<b>7223</b>	<b>6877</b>	<b>14100</b>	<b>11,5</b>	<b>9,8</b>	<b>10,6</b>	<b>11,7</b>	<b>10,4</b>	<b>11,0</b>	<b>14,0</b>	<b>12,5</b>	<b>13,2</b>
15-39 anni	15307	14685	29992	24,4	20,9	22,6	23,7	20,9	22,3	26,6	24,2	25,4
40-64 anni	24760	27033	51793	39,5	38,5	39,0	39,9	38,3	39,1	38,2	37,1	37,6
65 anni e oltre	15383	21653	37036	24,5	30,8	27,9	24,7	30,4	27,7	21,2	26,2	23,8
<b>Totale</b>	<b>62673</b>	<b>70248</b>	<b>132921</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

## La popolazione residente straniera nel 2005 e nel 2018



### Piramide delle età della popolazione residente straniera (2018)

L'osservazione della piramide delle età della popolazione residente con cittadinanza straniera (1.1.2018) risulta avere un notevole contenuto informativo: in essa – oltre alla chiara rappresentazione della struttura per età della popolazione straniera (e, soprattutto, delle differenze di quest'ultima rispetto a quella della popolazione complessiva), si riassumono in modo immediatamente visibile le caratteristiche peculiari dei recenti fenomeni di immigrazione nel territorio del comune di Ferrara. Possiamo riassumere questi aspetti nei seguenti punti:

- la popolazione straniera è una popolazione giovane, o almeno è molto più giovane della popolazione complessiva. La classe di età 0-14 rappresenta il 17% del totale della popolazione, mentre la classe 15-34 rappresenta il 34,6% del totale. Questa particolare struttura per età riflette la storia recente dell'immigrazione straniera a Ferrara: mentre la forte presenza di bambini è espressione della fecondità relativamente elevata della popolazione immigrata, la corposa rappresentanza di giovani è invece frutto (anche se non in misura esclusiva) del contributo diretto degli immigrati, che al momento del trasferimento in Italia erano giovani o giovanissimi;
- la quota di persone di 65 anni e oltre è molto bassa (4,3%), ma va segnalato un fenomeno del tutto peculiare dell'immigrazione straniera a Ferrara: il fenomeno delle cosiddette “badanti”, cioè persone addette all'assistenza agli anziani, quasi esclusivamente donne, quasi sempre provenienti da paesi dell'ex blocco sovietico. Queste persone, molto spesso, giungevano in Italia in età intermedie (oltre i 40 anni), contrariamente a quanto accadeva per

altri tipi di flussi migratori, caratterizzati invece da prevalenza di persone giovani e di sesso maschile. Il fenomeno “badanti” è chiaramente visibile nella struttura per età: le donne in età 50-64 anni costituiscono il 21,1% del totale di sesso femminile, mentre la stessa classe di età rappresenta, tra i maschi, soltanto l’8,2%.

<b>1.1.2005</b>	<b>Valori assoluti</b>			<b>% della classe sul totale</b>		
<b>Classe di età</b>	<b>Maschi residenti</b>	<b>Femmine residenti</b>	<b>Totale residenti</b>	<b>Maschi residenti</b>	<b>Femmine residenti</b>	<b>Totale residenti</b>
0-14	282	254	536	15,6	11,0	13,0
15-34	857	967	1824	47,4	41,8	44,3
35-64	644	1051	1695	35,6	45,5	41,1
65 e più	25	40	65	1,4	1,7	1,6
<b>Totale Comune di Ferrara</b>	<b>1808</b>	<b>2312</b>	<b>4120</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Popolazione straniera residente nel territorio dell’Azienda Usl di Ferrara al 1° gennaio 2005**

<b>1.1.2018</b>	<b>Valori assoluti</b>			<b>% della classe sul totale</b>		
<b>Classe di età</b>	<b>Maschi residenti</b>	<b>Femmine residenti</b>	<b>Totale residenti</b>	<b>Maschi residenti</b>	<b>Femmine residenti</b>	<b>Totale residenti</b>
0-14	1164	1183	2347	19,1	15,3	17,0
15-34	2512	2256	4768	41,3	29,2	34,6
35-64	2281	3801	6082	37,5	49,3	44,1
65 e più	122	474	596	2,0	6,1	4,3
<b>Totale Comune di Ferrara</b>	<b>6079</b>	<b>7714</b>	<b>13793</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Popolazione straniera residente nel territorio dell’Azienda Usl di Ferrara al 1° gennaio 2018**

	<b>Incrementi assoluti 2005-2018</b>			<b>Incrementi <u>percentuali</u> 2005-2018</b>		
<b>Classe di età</b>	<b>Maschi residenti</b>	<b>Femmine residenti</b>	<b>Totale residenti</b>	<b>Maschi residenti</b>	<b>Femmine residenti</b>	<b>Totale residenti</b>
0-14	+882	+929	+1811	+312,8	+365,7	+337,9
15-34	+1655	+1289	+2944	+193,1	+133,3	+161,4
35-64	+1637	+2750	+4387	+254,2	+261,7	+258,8
65 e più	+97	+434	+531	+388,0	+1085,0	+816,9
<b>Totale Comune di Ferrara</b>	<b>+4271</b>	<b>+5402</b>	<b>+9673</b>	<b>+236,2</b>	<b>+233,7</b>	<b>+234,8</b>

**Incrementi assoluti e percentuali dal 2005 al 2018, per classe di età e sesso**

Il sistema informativo regionale ha iniziato la raccolta sistematica dei dati sulla popolazione residente straniera a partire dal 1° gennaio 2005; è pertanto a partire da quella data che anche noi analizzeremo i dati sulla presenza della popolazione straniera nell'Azienda Usl di Ferrara.

Come noto, il fenomeno dell'immigrazione straniera interessa in modo rilevante la nostra regione fin dagli inizi degli anni 2000. Tuttavia, è soprattutto durante il decennio qui considerato (2005-2015) che il fenomeno è andato assumendo dimensioni di grande rilievo, anche per quanto riguarda il territorio del comune di Ferrara (seppure con qualche anno di ritardo rispetto al resto della regione).

Infatti, se nel 2005 i cittadini stranieri residenti nel territorio dell'Azienda Usl di Ferrara erano un contingente piuttosto ridotto (4120 residenti), nel 2018 gli stranieri residenti sono diventati 13793 (+9673 in termini assoluti), facendo così registrare un incremento, in termini percentuali, del 234,8%. In sostanza, la quota di residenti stranieri sulla popolazione complessiva, nei 13 anni trascorsi tra il 2005 e il 2015, è più che raddoppiata. Questo incremento non è omogeneo nelle varie classi di età: la classe di età che ha visto maggiormente aumentare il suo ammontare è quella delle donne oltre i 65 anni di età (+1085%). Nel 2018, la popolazione straniera, nel comune di Ferrara rappresenta il 10,4% della popolazione residente complessiva.

	<b>Comune di Ferrara: quota % stranieri residenti sulla popolazione residente totale della stessa classe di età</b>		
<b>Classe di età</b>	<b>Maschi residenti</b>	<b>Femmine residenti</b>	<b>Totale residenti</b>
0-14	16,1	17,2	16,6
15-34	21,3	20,6	21,0
35-64	8,1	12,3	10,3
65 e più	0,8	2,2	1,6
<b>Totale</b>	<b>9,7</b>	<b>11,0</b>	<b>10,4</b>

**Quota % della popolazione straniera sulla popolazione residente complessiva**



## Capitolo 2

### La mortalità infantile e neonatale, la natimortalità e la mortalità nella classe di età 1-14 anni

#### La mortalità infantile dal 2014 al 2017

	Comune di Ferrara - Decessi	Di cui: con genitori stranieri	Comune di Ferrara – Tassi (X 1000)	Provincia di Ferrara – Tassi (X 1000)	Emilia- Romagna – Tassi (X 1000)	Italia – Tassi (X 1000)
2014	2	1	2,31	2,6	3	2,78
2015	1	0	1,19	1,9	2,5	2,9
2016	2	2	2,45	2,4	2,1	2,81
2017	2	1	2,49	3,1	2,5	-

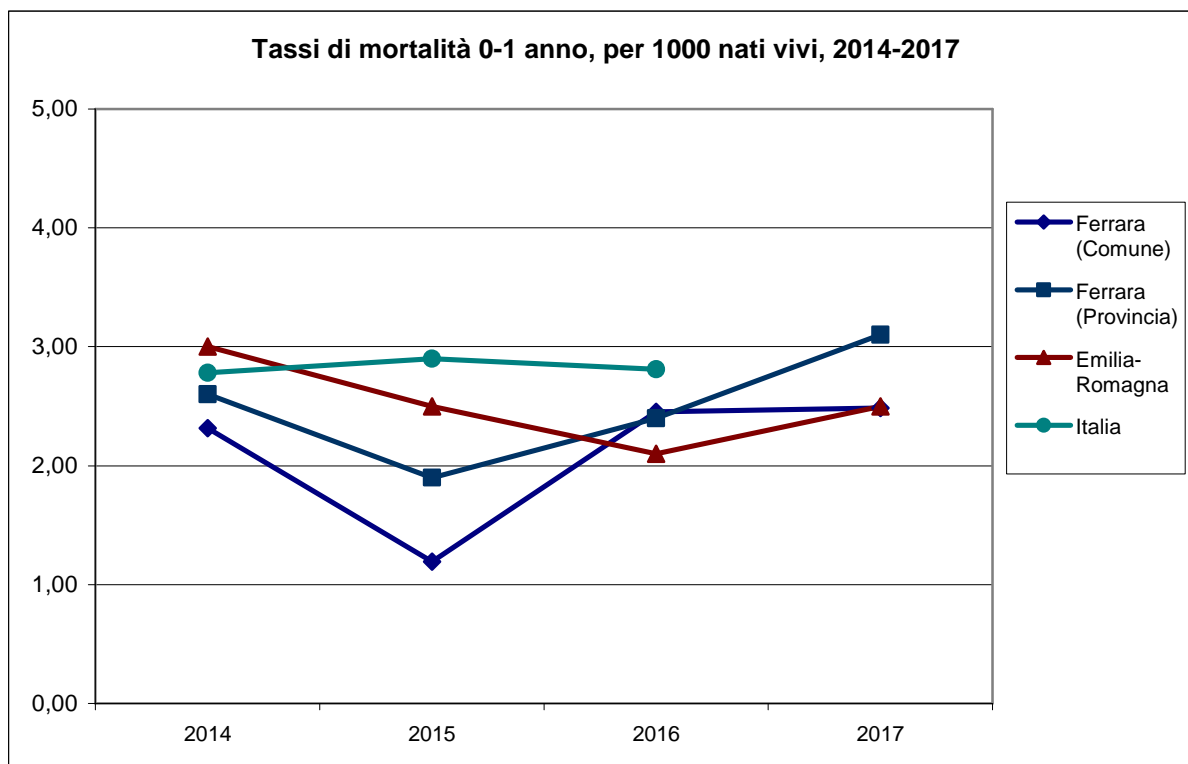
Fonte: Istat, Regione Emilia-Romagna – Siseps – REM, Registro di mortalità AUSL Ferrara

Il tasso di mortalità infantile, termine col quale si intende la mortalità che avviene entro il primo anno di vita (assumendo come denominatore il numero di nati vivi nello stesso anno) si situa in Italia su valori fortunatamente molto bassi, analoghi a quelli dei paesi dell'occidente sviluppato.

Come si può notare osservando la tabella, i decessi annuali di residenti nel comune di Ferrara in età compresa tra 0 e 1 anno, negli anni dal 2014 al 2017, non hanno mai superato il numero di 2. Nel 2014 e nel 2017, la metà di questi decessi ha riguardato bambini con entrambi i genitori stranieri, mentre nel 2016 i due decessi registrati erano entrambi di figli di genitori stranieri. Nel 2015 vi è stato un solo decesso, e nessun figlio di genitori stranieri.

Il tasso relativo alla provincia di Ferrara è pari, nel 2017, al 3,1 per mille, ed è in leggera crescita rispetto agli anni precedenti. Sempre nel 2017, il tasso della regione Emilia-Romagna (2,5 per mille) è leggermente inferiore a quello della provincia di Ferrara.

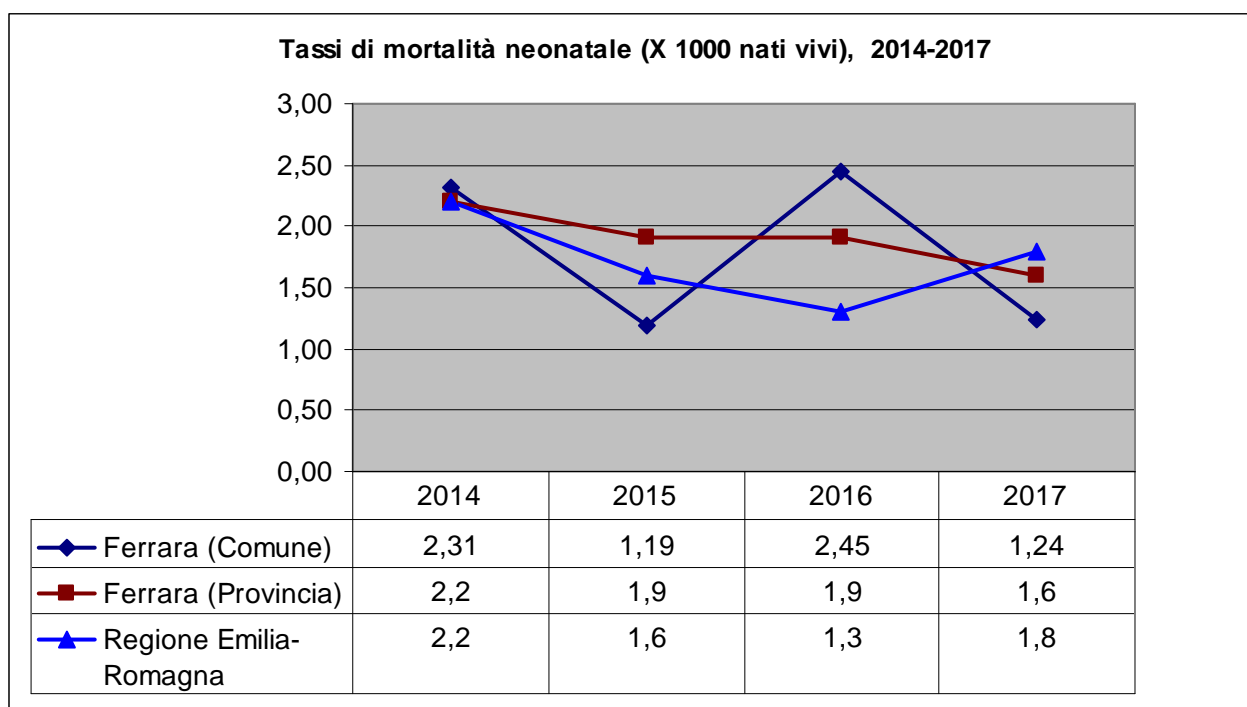
Nel triennio 2014-2016, il tasso della regione Emilia-Romagna è, con la sola eccezione dell'anno 2014, leggermente più basso rispetto al tasso calcolato a livello nazionale.



Dal 2002 in poi il tasso di mortalità infantile regionale ha conosciuto una leggera ripresa, fino a toccare un massimo nel 2004, per poi diminuire lentamente di nuovo nel 2005 e 2006. Come si può notare dal grafico, il tasso di Ferrara, essendo basato su numeri assoluti molto piccoli, presenta forti oscillazioni anche da un anno all'altro, anche se in tutto il periodo considerato è sempre stato inferiore al tasso regionale. Il “picco” regionale del 2004, sulle cui eventuali cause qui non ci pronunciamo, è condiviso anche da Ferrara, il cui tasso cala nel 2005 per poi riprendere di nuovo nel 2006.

## La mortalità neonatale (2014-2017)

All'interno dell'insieme dei decessi attribuibili alla mortalità infantile, si può meglio specificare il dato considerando soltanto i decessi dei neonati *in senso stretto*, cioè i decessi dei neonati deceduti entro i 28 giorni di vita. Si parla in questo caso di *tasso di mortalità neonatale*. Rispetto alla più generale mortalità infantile, si tratta di un indicatore più stringente, che dà conto soprattutto delle malattie congenite del neonato e delle eventuali problematiche che hanno fatto seguito al parto. Disponiamo dei dati, forniti dalla regione Emilia-Romagna, relativi all'intera regione e alla provincia di Ferrara, dal 2003 al 2006.



**Fonte: Regione Emilia-Romagna – Siseps - REM, Registro di mortalità AUSL Ferrara**

Il dato relativo al comune di Ferrara è sistematicamente in linea o al di sotto del dato regionale, con l'unica eccezione del 2006, anno nel quale a Ferrara si osserva un aumento della mortalità neonatale, tale da portare il dato ferrarese a superare quello regionale.

## La natimortalità (2014-2017)

Il *tasso di natimortalità* si calcola rapportando il numero di nati morti (intendendo con questo, in accordo con la legislazione italiana in materia, i feti di età gestazionale superiore ai 180 giorni) al numero totale di nati vivi sommato a quello dei nati morti. Purtroppo, l'ultimo dato nazionale (di fonte Epicentro - Istituto Superiore di Sanità) si riferisce all'anno 2015; si tratta peraltro dell'unico termine di confronto nazionale di cui disponiamo. Per i dati ferraresi (provincia di Ferrara) e regionali, facciamo invece riferimento ai dati forniti dalla banca dati CEDAP della regione Emilia-Romagna, che arrivano fino al 2017.

Il numero di nati morti all'anno, relativamente alla provincia di Ferrara<sup>2</sup>, in tutto il periodo dal 2014 al 2017, è fortunatamente molto basso, e oscilla tra un minimo di 0 e un massimo di 9. Il tasso di natimortalità (per mille) di Ferrara è sostanzialmente in linea con quello regionale, e oscilla tra il 2,03 (nel 2015) e il 4,63 (nel 2016). Nel 2017 è pari a 0. L'unico dato nazionale è quello relativo al 2015 (3,3 per mille), in linea col dato regionale.

<sup>2</sup> Provincia di residenza della madre.

	<b>Provincia di Ferrara (v.a.)</b>	<b>Tasso Ferrara (X 1000 nati)</b>	<b>Regione ER (v.a.)</b>	<b>Tasso Regione ER (X 1000 nati)</b>	<b>Tasso Italia (X mille nati)</b>
<b>2014</b>	5	2,33	103	2,98	-
<b>2015</b>	4	2,03	95	2,83	3,3
<b>2016</b>	9	4,63	89	2,74	-
<b>2017</b>	0	0	94	3,01	-

Fonte: Regione Emilia-Romagna – Siseps – CEDAP, Epicentro-Istituto Superiore di Sanità

## La mortalità nella classe di età 1-14 anni

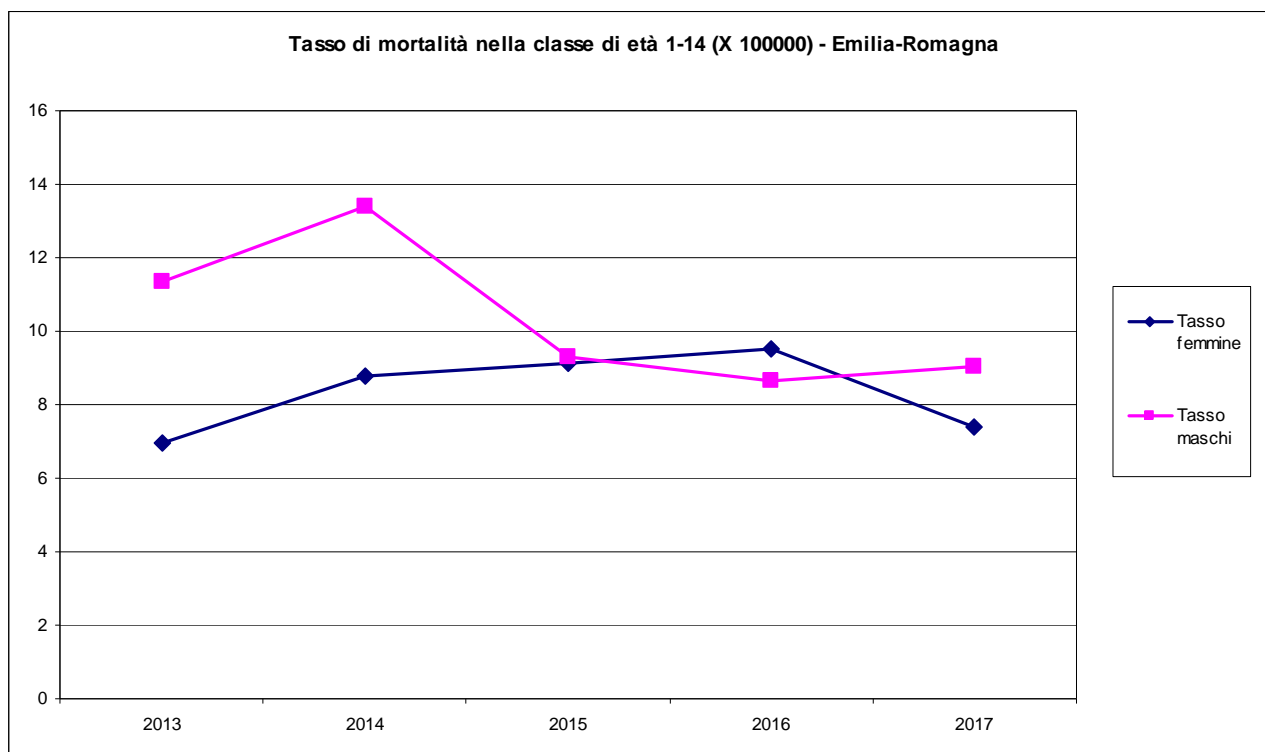
La mortalità oltre il primo anno di vita, fino ai 14 anni compiuti, è fortunatamente un fenomeno estremamente raro. Proprio per questo, abbiamo ritenuto opportuno fare riferimento ai bambini residenti nell'intera provincia di Ferrara, dal momento che l'estrema esiguità dei numeri avrebbe altrimenti pregiudicato la possibilità di descrivere e analizzare i dati. Nel quinquennio 2013-2017, si sono registrati, con riferimento ai residenti nella provincia di Ferrara, 14 decessi in età 1-14 (4 maschi e 10 femmine). In regione, nello stesso periodo e per le stesse età, si sono avuti 264 decessi (150 maschi, 114 femmine).

Nella tabella che segue, riportiamo valori assoluti e tassi di mortalità per singolo anno, per sesso, relativamente alla provincia di Ferrara e alla regione Emilia-Romagna.

<b>Provincia di Ferrara</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Tasso maschi</b>	<b>Tasso femmine</b>
2013	1	1	5,21	5,49
2014	1	2	5,23	10,93
2015	0	3	0,00	16,40
2016	1	1	5,29	5,52
2017	1	3	5,36	16,80

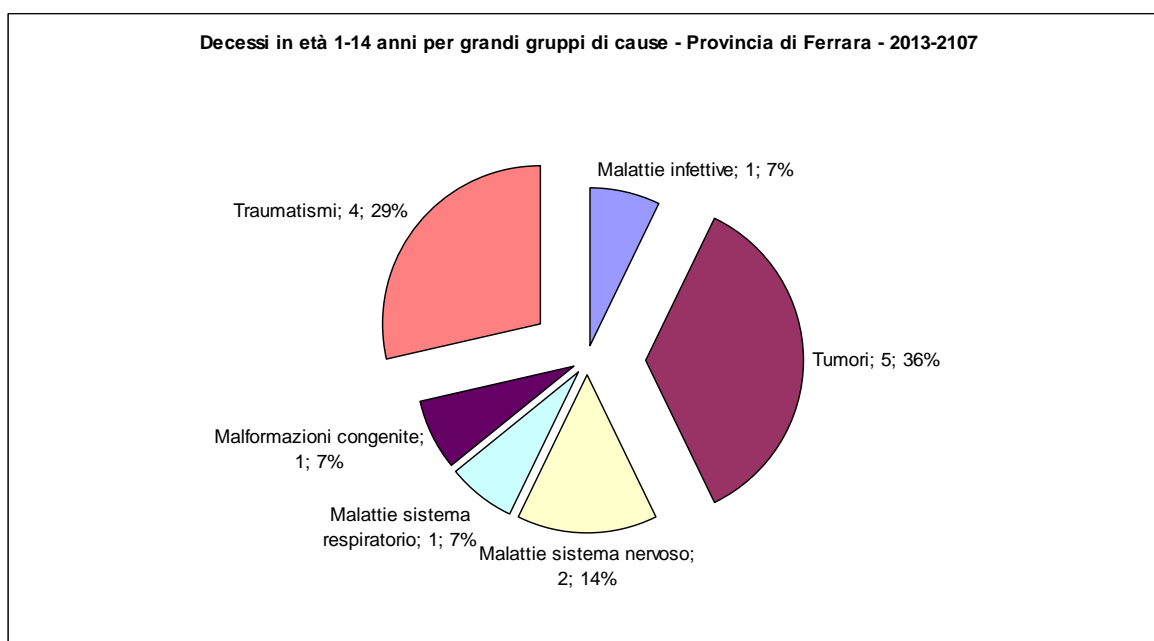
<b>Regione Emilia- Romagna</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Tasso maschi</b>	<b>Tasso femmine</b>
2013	33	19	11,35	6,95
2014	39	24	13,40	8,77
2015	27	25	9,29	9,14
2016	25	26	8,63	9,54
2017	26	20	9,03	7,38

Fonte: Regione Emilia-Romagna – Siseps - REM, Registro di mortalità AUSL Ferrara



Per quanto riguarda la regione Emilia-Romagna, i cui dati sono meno erratici e più stabili, si può notare che il tasso relativo alle femmine è sostanzialmente stabile attorno a 8-9 per 100.000, mentre il tasso relativo ai maschi – che nel 2015-2016-2017 è sostanzialmente allineato a quello femminile – è in netta diminuzione negli ultimi tre anni, rispetto agli anni 2013-2014.

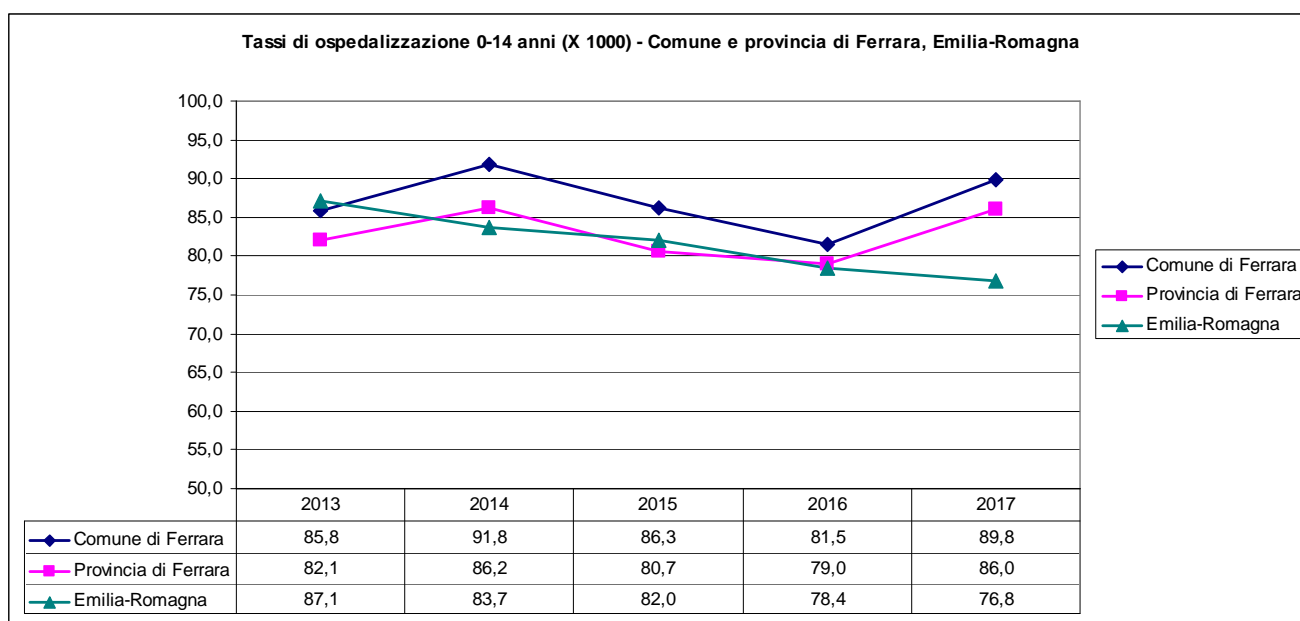
### Le principali cause di morte nella classe di età 1-14 anni



Aggregando i dati relativi agli anni tra il 2013 e il 2017, e considerando i grandi gruppi di cause di morte, notiamo che (sempre tenendo conto dell'estrema esiguità delle numerosità considerate) la causa più frequente di morte nella classe di età 1-14 anni è costituita dai tumori (5 decessi, 36% del totale), seguita dai traumatismi (4 decessi, 29% del totale).

## Capitolo 3

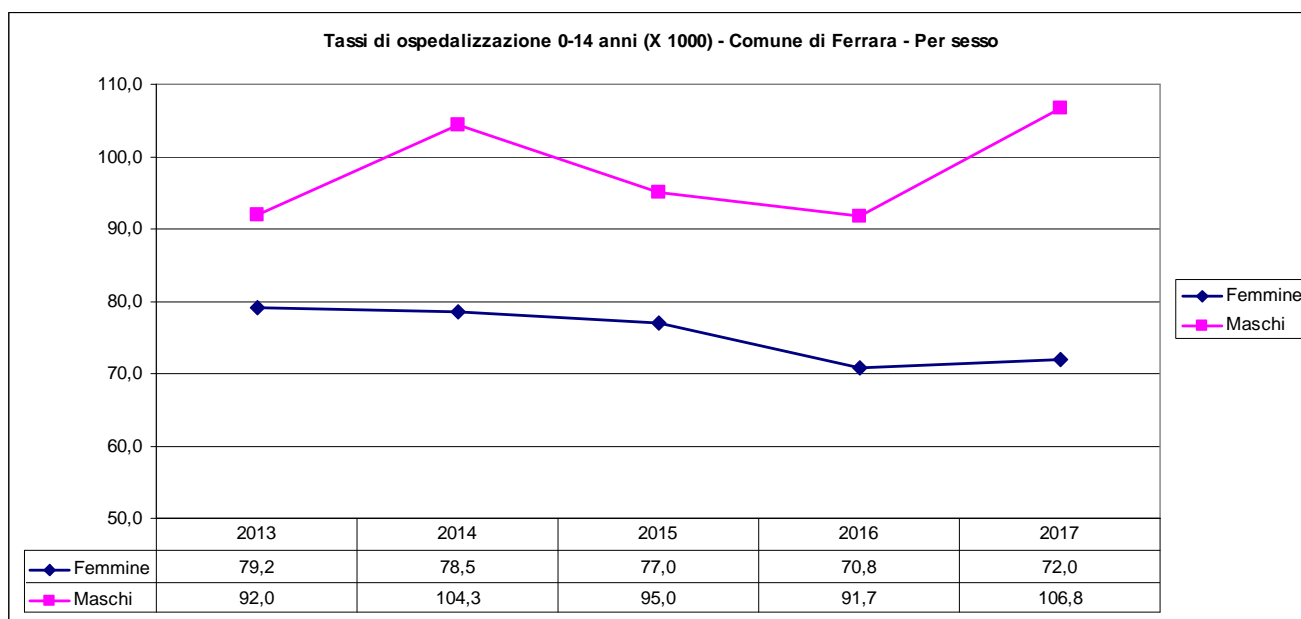
### Andamento dei ricoveri ospedalieri in età 0-14 anni



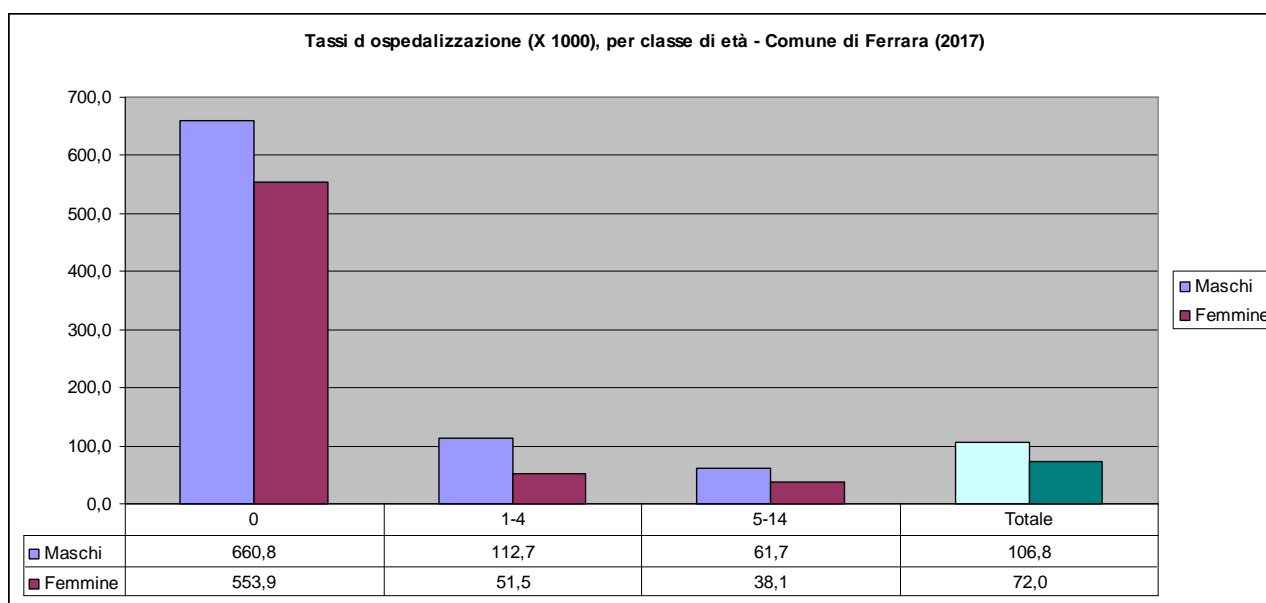
Fonte: Regione Emilia-Romagna – Siseps - SDO<sup>3</sup>

Il tasso di ospedalizzazione età-specifico per la classe di età 0-14 anni, residenti nel comune di Ferrara, è pari nel 2017 a 89,8 per mille, in aumento rispetto al dato del 2016. Per il periodo 2013-2017, l'andamento dei tassi di ospedalizzazione è sempre stato leggermente più alto di quelli relativi all'intera provincia. Questi ultimi, invece, sono sostanzialmente in linea col dato regionale.

<sup>3</sup> In tutte le tabelle e grafici di questo capitolo, il tasso di ospedalizzazione è calcolato su tutti i ricoveri ospedalieri, esclusi quelli con DRG "neonato normale".

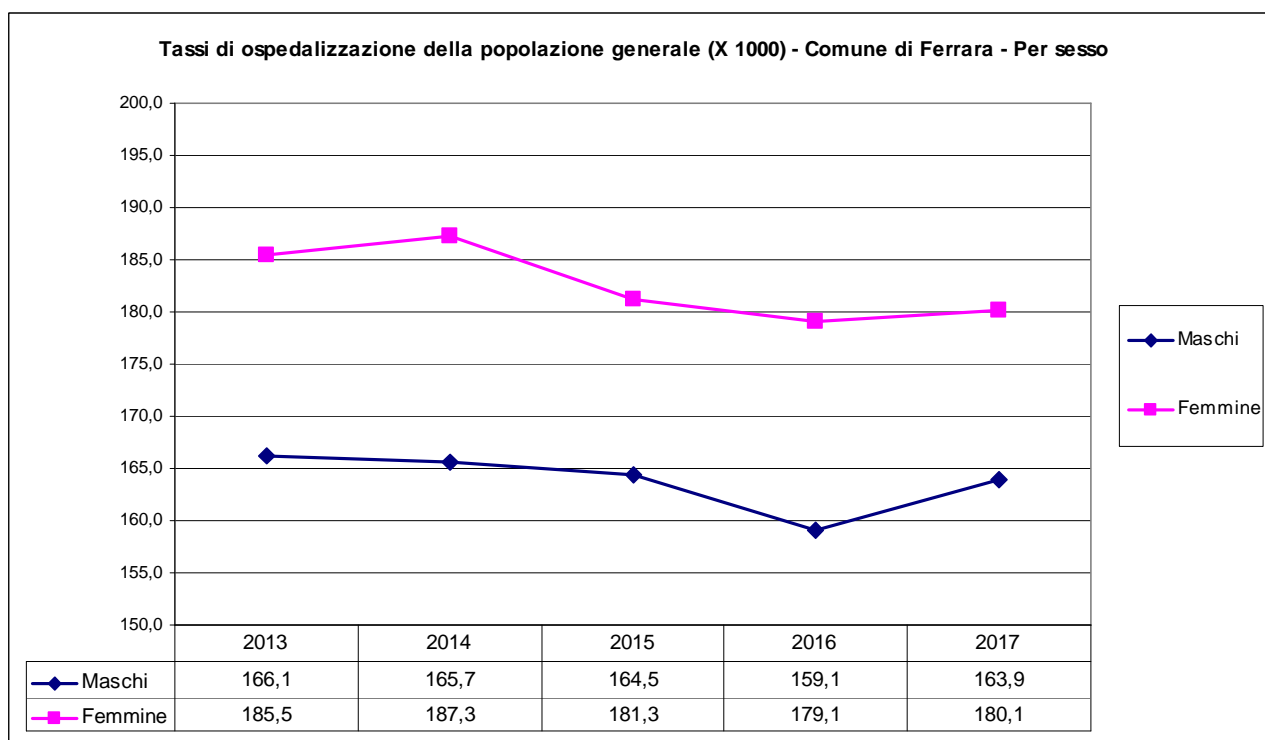
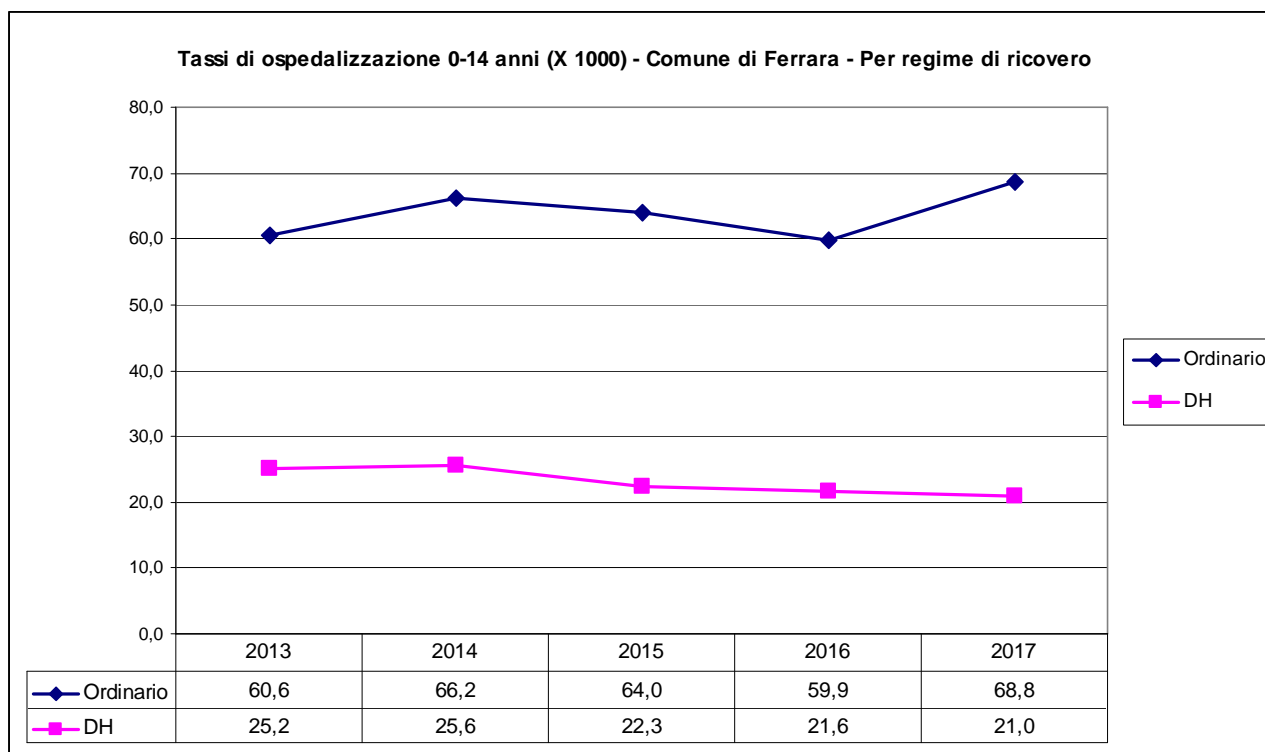


Il tasso di ospedalizzazione, per tutto il periodo considerato, è sensibilmente più elevato nei maschi rispetto alle femmine.



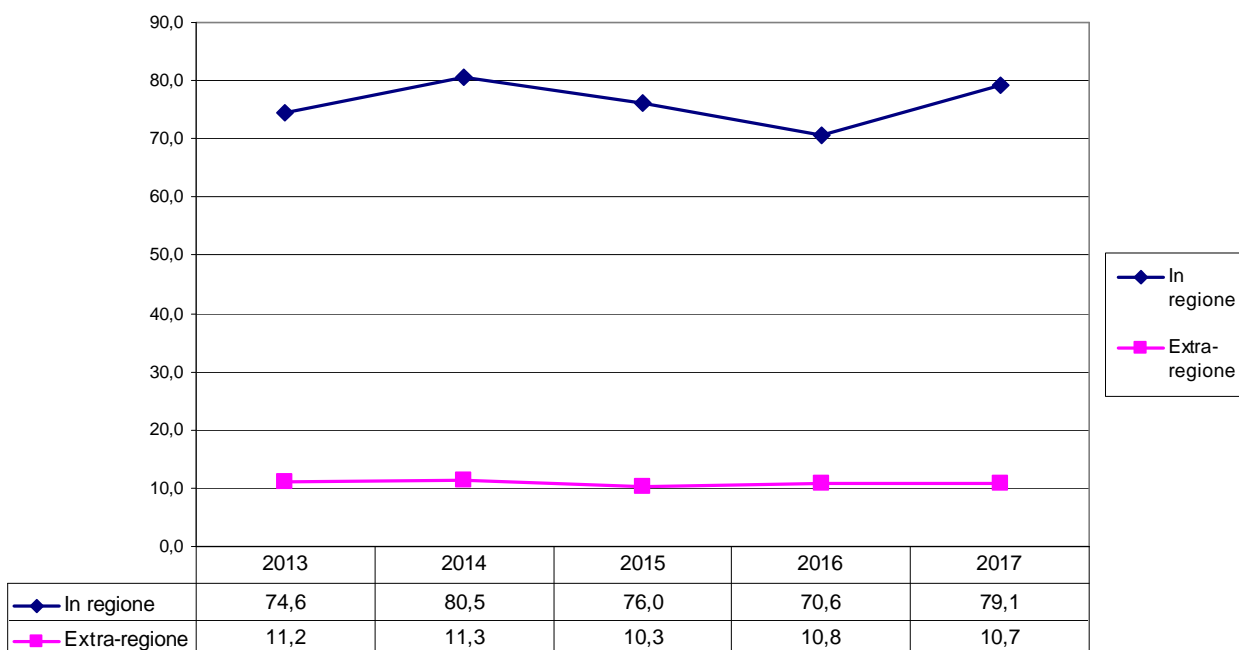
Gran parte del contributo al tasso di ospedalizzazione proviene dai ricoveri nel primo anno di età.



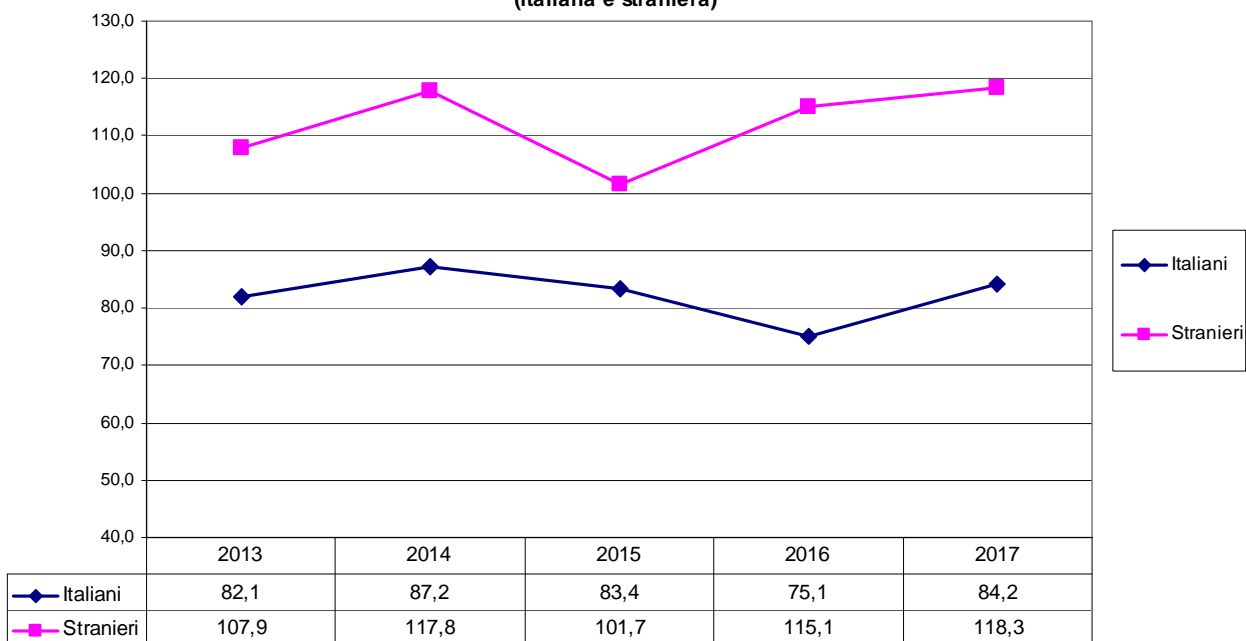


La tendenza del tasso età-specifico 0-14 anni alla diminuzione nel corso del periodo considerato è confermata dalla tendenza del tasso relativo alla popolazione generale, anch'esso in diminuzione.

**Tassi di ospedalizzazione 0-14 anni (X 1000) - Comune di Ferrara - Ricoveri intra ed extra-regionali**



**Tassi di ospedalizzazione 0-14 anni (X 1000) - Comune di Ferrara - Tassi specifici per cittadinanza (italiana e straniera)**



Il tasso di ospedalizzazione è sensibilmente più elevato per bambini e adolescenti di cittadinanza straniera, rispetto a quelli con cittadinanza italiana.

## Distribuzione dei ricoveri ospedalieri per MDC e sesso

MDC	Maschi	%	Femmine	%	Totale	%
01-SISTEMA NERVOSO	41	5,3	30	6,0	71	5,6
02-OCCHIO	39	5,1	11	2,2	50	3,9
03-ORECCHIO NASO BOCCA E GOLA	60	7,8	49	9,9	109	8,6
04-APP. RESPIRATORIO	43	5,6	36	7,2	79	6,2
05-APP. CARDIOCIRCOLATORIO	10	1,3	11	2,2	21	1,7
06-APP. DIGERENTE	69	8,9	42	8,5	111	8,7
07-FEGATO, VIE BILIARI E PANCREAS	1	0,1	4	0,8	5	0,4
08-APP. MUSCOLOSCHIELETR., TESS. CONNETTIVO	79	10,2	35	7,0	114	9,0
09-PELLE, TESSUTO SOTTOCUTANEO, MAMMELLA	41	5,3	20	4,0	61	4,8
10-ENDOCRINI METABOLICI NUTRIZIONALI	30	3,9	32	6,4	62	4,9
11-RENE E VIE URINARIE	16	2,1	7	1,4	23	1,8
12-APP. RIPRODUTTIVO MASCHILE	71	9,2	0	0,0	71	5,6
13-APP. RIPRODUTTIVO FEMMINILE	0	0,0	1	0,2	1	0,1
14-GRAVIDANZA, PARTO E PUERPERIO	0	0,0	1	0,2	1	0,1
15-PERiodo NEONATALE	200	25,9	171	34,4	371	29,2
16-SANGUE E ORGANI EMATOPOIET. SIST. IMMUNITARIO	8	1,0	7	1,4	15	1,2
17-MIELOPROLIFER. E NEOPLASIE SCARSAM. DIFFERENZIATE	4	0,5	4	0,8	8	0,6
18-MAL. INFETTIVE E PARASSITARIE	11	1,4	3	0,6	14	1,1
19-MALATTIE E DISTURBI MENTALI	11	1,4	4	0,8	15	1,2
20-ABUSO ALCOOL/FARMACI DIST.MENTALI ORG.INDOTTI	2	0,3	0	0,0	2	0,2
21-TRAUMATISMI, AVVELEN. ED EFF.TOSSICI FARMACI	7	0,9	5	1,0	12	0,9
22-USTIONI	7	0,9	9	1,8	16	1,3
23-FATT. INFLUENZ.SALUTE ED IL RICORSO AI S.SANITARI	22	2,8	14	2,8	36	2,8
PRE MDC	0	0,0	1	0,2	1	0,1
<b>TOTALE</b>	<b>772</b>	<b>100,0</b>	<b>497</b>	<b>100,0</b>	<b>1269</b>	<b>100,0</b>

## Distribuzione dei ricoveri ospedalieri per MDC e classe di età

MDC	0	%	1-4	%	5-14	%	Totale	%
01-SISTEMA NERVOSO	7	1,4	32	11,2	32	6,5	71	5,6
02-OCCHIO	5	1,0	28	9,8	17	3,4	50	3,9
03-ORECCHIO NASO BOCCA E GOLA	4	0,8	39	13,7	66	13,3	109	8,6
04-APP. RESPIRATORIO	27	5,5	32	11,2	20	4,0	79	6,2
05-APP. CARDIOCIRCOLATORIO	7	1,4	3	1,1	11	2,2	21	1,7
06-APP. DIGERENTE	11	2,3	31	10,9	69	13,9	111	8,7
07-FEGATO, VIE BILIARI E PANCREAS	0	0,0	0	0,0	5	1,0	5	0,4
08-APP. MUSCOLOSCHIELETR., TESS. CONNETTIVO	3	0,6	10	3,5	101	20,4	114	9,0
09-PELLE, TESSUTO SOTTOCUTANEO, MAMMELLA	5	1,0	13	4,6	43	8,7	61	4,8
10-ENDOCRINI METABOLICI NUTRIZIONALI	16	3,3	22	7,7	24	4,8	62	4,9
11-RENE E VIE URINARIE	5	1,0	8	2,8	10	2,0	23	1,8
12-APP. RIPRODUTTIVO MASCHILE	1	0,2	32	11,2	38	7,7	71	5,6
13-APP. RIPRODUTTIVO FEMMINILE	0	0,0	1	0,4	0	0,0	1	0,1
14-GRAVIDANZA, PARTO E PUERPERIO	0	0,0	0	0,0	1	0,2	1	0,1
15-PERiodo NEONATALE	371	76,0	0	0,0	0	0,0	371	29,2
16-SANGUE E ORGANI EMATOPOIET. SIST. IMMUNITARIO	3	0,6	2	0,7	10	2,0	15	1,2
17-MIELOPROLIFER. E NEOPLASIE SCARSAM. DIFFERENZIATE	0	0,0	5	1,8	3	0,6	8	0,6
18-MAL. INFETTIVE E PARASSITARIE	4	0,8	2	0,7	8	1,6	14	1,1
19-MALATTIE E DISTURBI MENTALI	1	0,2	5	1,8	9	1,8	15	1,2
20-ABUSO ALCOOL/FARMACI DIST.MENTALI ORG.INDOTTI	1	0,2	0	0,0	1	0,2	2	0,2
21-TRAUMATISMI, AVVELEN. ED EFF.TOSSICI FARMACI	4	0,8	2	0,7	6	1,2	12	0,9
22-USTIONI	7	1,4	7	2,5	2	0,4	16	1,3
23-FATT. INFLUENZ.SALUTE ED IL RICORSO AI S.SANITARI	6	1,2	11	3,9	19	3,8	36	2,8
PRE MDC	0	0,0	0	0,0	1	0,2	1	0,1
<b>TOTALE</b>	<b>488</b>	<b>100,0</b>	<b>285</b>	<b>100,0</b>	<b>496</b>	<b>100,0</b>	<b>1269</b>	<b>100,0</b>

**Distribuzione dei ricoveri ospedalieri per MDC. Residenti in comune di Ferrara, provincia di Ferrara, regione Emilia-Romagna**

<b>MDC</b>	<b>Comune di Ferrara</b>	<b>%</b>	<b>Provincia di Ferrara</b>	<b>%</b>	<b>Regione Emilia-Romagna</b>	<b>%</b>
01-SISTEMA NERVOSO	71	5,6	215	6,5	3373	7,4
02-OCCHIO	50	3,9	110	3,3	1247	2,7
03-ORECCHIO NASO BOCCA E GOLA	109	8,6	319	9,6	5270	11,6
04-APP. RESPIRATORIO	79	6,2	218	6,6	3668	8,1
05-APP. CARDIOCIRCOLATORIO	21	1,7	72	2,2	1094	2,4
06-APP. DIGERENTE	111	8,7	250	7,5	4274	9,4
07-FEGATO, VIE BILIARI E PANCREAS	5	0,4	13	0,4	218	0,5
08-APP. MUSCOLOSCHIELETR., TESS. CONNETTIVO	114	9,0	317	9,6	4442	9,8
09-PELLE, TESSUTO SOTTOCUTANEO, MAMMELLA	61	4,8	155	4,7	1396	3,1
10-ENDOCRINI METABOLICI NUTRIZIONALI	62	4,9	171	5,2	2054	4,5
11-RENE E VIE URINARIE	23	1,8	80	2,4	1240	2,7
12-APP. RIPRODUTTIVO MASCHILE	71	5,6	193	5,8	2377	5,2
13-APP. RIPRODUTTIVO FEMMINILE	1	0,1	8	0,2	127	0,3
14-GRAVIDANZA, PARTO E PUERPERIO	1	0,1	2	0,1	6	0,0
15-PERODO NEONATALE	371	29,2	818	24,7	8847	19,4
16-SANGUE E ORGANI EMATOPOIET. SIST. IMMUNITARIO	15	1,2	41	1,2	1265	2,8
17-MIELOPROLIFER. E NEOPLASIE SCARSAM. DIFFERENZIATE	8	0,6	48	1,4	994	2,2
18-MAL. INFETTIVE E PARASSITARIE	14	1,1	48	1,4	1041	2,3
19-MALATTIE E DISTURBI MENTALI	15	1,2	54	1,6	966	2,1
20-ABUSO ALCOOL/FARMACI DIST.MENTALI ORG.INDOTTI	2	0,2	2	0,1	6	0,0
21-TRAUMATISMI, AVVELEN. ED EFF.TOSSICI FARMACI	12	0,9	27	0,8	454	1,0
22-USTIONI	16	1,3	22	0,7	85	0,2
23-FATT. INFLUENZ.SALUTE ED IL RICORSO AI S.SANITARI	36	2,8	129	3,9	951	2,1
24-TRAUMATISMI MULTIPLI	0	0,0	2	0,1	17	0,0
25-INFEZIONI DA HIV	0	0,0	0	0,0	11	0,0
MDC NON ASSEGNABILE	0	0,0	0	0,0	42	0,1
PRE MDC	1	0,1	2	0,1	50	0,1
<b>TOTALE</b>	<b>1269</b>	<b>100,0</b>	<b>3316</b>	<b>100,0</b>	<b>45515</b>	<b>100,0</b>

## Capitolo 4

### Bambini e adolescenti con disabilità e patologie croniche

#### Stima della prevalenza di alcune malattie croniche, sulla base dell'archivio esenzioni dell'Azienda Usl di Ferrara

La stima della prevalenza delle malattie croniche, ancor di più in un gruppo di popolazione particolare come quello in età compresa tra 0 e 14 anni, non è semplice: la via più diretta sarebbe la messa a punto di un'apposita indagine di popolazione, con la possibilità di richiesta diretta ai soggetti interessati o alle rispettive famiglie. Per l'ovvia ragione che indagini di questo tipo presentano costi elevati, quasi mai si dispone di dati aggiornati su questo tipo di prevalenze. Una strada alternativa, con costi molto limitati, che consente di fornire una stima di alcune prevalenze di malattia consiste nel fare ricorso agli archivi sanitari correnti, impiantati originariamente per scopi amministrativi, ma che possono avere anche interessanti implicazioni epidemiologiche. Nel caso di alcune malattie croniche può essere utile il ricorso all'archivio delle esenzioni ticket, con l'avvertenza che la stima che se ne può ricavare è probabilmente per difetto, dal momento che su tale banca dati è presente solo chi, su base volontaria, si è rivolto alle autorità sanitarie competenti per usufruire del diritto all'esenzione garantito per queste patologie. Nulla è possibile sapere su quanta parte della popolazione, affetta dalle stesse patologie, abbia invece scelto di non richiedere l'esenzione, anche se è ragionevole supporre che tale parte sia molto minoritaria. Inoltre, è anche possibile che, nella popolazione, siano comunque presenti persone che presentano sintomi caratterizzanti la malattia (ciò è particolarmente evidente nel caso dell'asma), pur senza aver mai avuto una diagnosi da parte di un medico (e quindi, a fortiori, senza avere richiesto la relativa esenzione ticket).

#### Asma

Secondo lo studio SIDRIA-2<sup>4</sup>, effettuato nel 2002, la prevalenza dell'asma in Italia era pari, rispettivamente, per i bambini di 6-7 anni, al 9,3%, e per gli adolescenti di 13-14 anni, al 10,3%. La prevalenza era in questo caso calcolata sulla base di algoritmi che consideravano tutti i sintomi asmatici, e considerava quindi un numero di casi certamente maggiore rispetto a quelli con diagnosi vera e propria di asma.

Età	Esenzioni per Asma – Comune di Ferrara			Popolazione residente 1.1.2019 <sup>5</sup>			Prevalenza stimata (X 1000)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0	0	0	0	388	403	791	0	0	0
1-4	0	0	0	1641	1665	3306	0	0	0
<b>5-14</b>	<b>59</b>	<b>28</b>	<b>87</b>	<b>5076</b>	<b>4723</b>	<b>9799</b>	<b>11,6</b>	<b>5,9</b>	<b>8,9</b>
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>28</b>	<b>87</b>	<b>7105</b>	<b>6791</b>	<b>13896</b>	<b>8,3</b>	<b>4,1</b>	<b>6,3</b>

<sup>4</sup> P.Sestini, M.De Sario et al., La prevalenza di asma e allergie nei bambini e adolescenti italiani: i risultati del progetto SIDRIA-2, *Epidemiol Prev* 2005; 29(2) suppl: 24-31.

<sup>5</sup> Fonte: Ufficio Statistica Comune di Ferrara

Dall'esame dell'archivio esenzioni dell'Azienda Usl di Ferrara<sup>6</sup>, risultano 87 esenzioni di residenti nel Comune di Ferrara, in età compresa tra 0 e 14 anni. Esaminando più in dettaglio l'età, si nota che queste esenzioni sono concentrate esclusivamente nella classe di età 5-14 anni. Rapportando questo numero alla rispettiva popolazione di pari età (5-14), si ha che la prevalenza è pari al 8,9 per mille, con una marcata differenza tra maschi (11,6 per mille) e femmine (5,9 per mille).

Esenzioni per Asma				Popolazione residente 1.1.2018 <sup>7</sup>			Prevalenza stimata (X 1000)		
Età	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0	0	0	0	1037	1010	2047	0	0	0
1-4	0	0	0	4538	4501	9039	0	0	0
<b>5-14</b>	<b>186</b>	<b>110</b>	<b>296</b>	<b>14005</b>	<b>13232</b>	<b>27237</b>	<b>13,3</b>	<b>8,3</b>	<b>10,9</b>
<b>Totale</b>	<b>186</b>	<b>110</b>	<b>296</b>	<b>19580</b>	<b>18743</b>	<b>38323</b>	<b>9,5</b>	<b>5,9</b>	<b>7,7</b>

Per quanto riguarda, invece, i residenti nella provincia di Ferrara, sono presenti nell'archivio 296 esenzioni per asma, anche stavolta concentrati nella classe di età 5-14 anni. Pertanto, la prevalenza stimata nella stessa classe di età (5-14) è leggermente più alta, ed è pari a 10,9 per mille; anche qui è più elevata nei maschi (13,3) rispetto alle femmine (8,3).

## Malattia celiaca

Un'altra condizione patologica cronica di grande interesse, soprattutto per quanto riguarda l'età pediatrica, è la malattia celiaca. Per la malattia celiaca disponiamo di dati di confronto abbastanza recenti (2016)<sup>8</sup>, anche se solo con riferimento alla popolazione complessiva: la prevalenza in Italia, nella popolazione generale, è pari al 3,3 per mille, e interessa la popolazione femminile in misura circa doppia rispetto a quella maschile (4,5 per mille contro 2,0 per mille). In Emilia-Romagna, i dati sono simili: la prevalenza è pari al 3,6 per mille (4,8 femmine, 2,3 maschi).

	Esenzioni per Malattia celiaca			Popolazione residente 1.1.2019			Prevalenza stimata (X 1000)		
Età	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0	0	0	0	388	403	791	0,0	0,0	0,0
1-4	2	2	4	1641	1665	3306	1,2	1,2	1,2
<b>5-14</b>	<b>28</b>	<b>56</b>	<b>84</b>	<b>5076</b>	<b>4723</b>	<b>9799</b>	<b>5,5</b>	<b>11,9</b>	<b>8,6</b>
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>58</b>	<b>88</b>	<b>7105</b>	<b>6791</b>	<b>13896</b>	<b>4,2</b>	<b>8,5</b>	<b>6,3</b>

Per quanto riguarda i residenti nel Comune di Ferrara, si possono contare 88 bambini e adolescenti con malattia celiaca (quasi del tutto concentrati nella classe di età 5-14): la prevalenza è sensibilmente più elevata rispetto al dato nazionale del 2016 (6,3 per mille). Come atteso (si tratta di una caratteristica dovuta alla storia naturale della malattia), la prevalenza nelle femmine (8,5) è

<sup>6</sup> Estrazione effettuata il 11/02/2019

<sup>7</sup> In questo caso, i dati disponibili più recenti sulla popolazione sono quelli di fonte Regione Emilia-Romagna, e si riferiscono al 1.1.2018.

<sup>8</sup> Ministero della Salute – Relazione annuale al Parlamento sulla celiachia – Anno 2016

circa il doppio di quella maschile (4,2). Se consideriamo la sola prevalenza età-specifica relativa alla classe di età 5-14 anni, la prevalenza diventa pari a 8,6 per mille (11,9 per le femmine, 5,5 per i maschi).

Età	Esenzioni per Malattia celiaca			Popolazione residente 1.1.2018			Prevalenza stimata (X 1000)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0	0	0	0	1037	1010	2047	0,0	0,0	0,0
1-4	6	6	12	4538	4501	9039	1,3	1,3	1,3
<b>5-14</b>	<b>79</b>	<b>177</b>	<b>256</b>	<b>14005</b>	<b>13232</b>	<b>27237</b>	<b>5,6</b>	<b>13,4</b>	<b>9,4</b>
<b>Totale</b>	<b>85</b>	<b>183</b>	<b>268</b>	<b>19580</b>	<b>18743</b>	<b>38323</b>	<b>4,3</b>	<b>9,8</b>	<b>7,0</b>

La prevalenza è leggermente più elevata, rispetto al dato comunale, se consideriamo bambini e adolescenti residenti nella provincia di Ferrara. La prevalenza si attesta al 7 per mille (9,8 per le femmine e 4,3 per i maschi). Se consideriamo la sola prevalenza età-specifica calcolata sulla classe di età 5-14 anni, la prevalenza diventa pari a 9,4 per mille (13,4 per le femmine, 5,6 per i maschi).

## Epilessia

Un'altra malattia di diffusione relativamente rara nella popolazione, ma con possibili esiti invalidanti e un impatto spesso molto pesante sulla qualità della vita dei soggetti stessi e dei loro familiari, è l'epilessia.

Secondo dati recenti<sup>9</sup>, l'epilessia in Italia interessa circa 350.000 persone, con una prevalenza del 6 per mille. L'epilessia in età infantile e adolescenziale farebbe registrare una prevalenza tra il 4,5 e il 5 per mille.

I dati ferraresi, che possiamo stimare dall'archivio esenzioni, sembrano confermare i livelli di prevalenza attesi a livello nazionale. Per quanto riguarda i residenti nel comune di Ferrara, si registrano 56 casi di epilessia (tutti concentrati nella classe di età 5-14 anni), corrispondenti a una prevalenza del 4 per mille. La prevalenza è più elevata per i maschi (5,1) rispetto alle femmine (2,9).

Età	Esenzioni per Epilessia			Popolazione residente 1.1.2019			Prevalenza stimata (X 1000)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0	0	0	0	388	403	791	0,0	0,0	0,0
1-4	0	0	0	1641	1665	3306	0,0	0,0	0,0
5-14	36	20	56	5076	4723	9799	7,1	4,2	5,7
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>20</b>	<b>56</b>	<b>7105</b>	<b>6791</b>	<b>13896</b>	<b>5,1</b>	<b>2,9</b>	<b>4,0</b>

<sup>9</sup> <http://www.forep.it/epilessia/che-cose-lepilessia/eta-adulta/epidemiologia-nelle-varie-eta/>;  
<http://www.epilessialombardia.org/epilessia-la-statistica.html>



Non molto dissimili, e anch'esse in linea con i dati nazionali, sono le prevalenze registrate a livello dell'intera provincia di Ferrara: i casi sono 180, per una prevalenza complessiva del 4,7 per mille (5,3 per i maschi e 4,1 per le femmine). Se consideriamo la sola classe di età 5-14 anni (età alle quali, nella quasi totalità dei casi, si ha l'esordio della malattia), la prevalenza età-specifica per quella classe di età è sensibilmente più elevata, e raggiunge il 6,5 per mille (7,1 per i maschi, 5,7 per le femmine).

Esenzioni per Epilessia				Popolazione residente 1.1.2018			Prevalenza stimata (X 1000)		
Età	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0	0	0	0	1037	1010	2047	0,0	0,0	0,0
1-4	3	1	4	4538	4501	9039	0,7	0,2	0,4
<b>5-14</b>	<b>100</b>	<b>76</b>	<b>176</b>	<b>14005</b>	<b>13232</b>	<b>27237</b>	<b>7,1</b>	<b>5,7</b>	<b>6,5</b>
<b>Totale</b>	<b>103</b>	<b>77</b>	<b>180</b>	<b>19580</b>	<b>18743</b>	<b>38323</b>	<b>5,3</b>	<b>4,1</b>	<b>4,7</b>

## Stima del peso delle patologie neuro-psichiatriche nella popolazione infantile e adolescenziale: i dati dei servizi territoriali di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (NPIA)

Un primo approccio per tentare di stimare, in una popolazione infantile e adolescenziale, la prevalenza di alcune patologie di carattere neuro-psichiatrico, in alcuni casi configurabili come vere e proprie disabilità, consiste nell'analizzare i dati sugli utenti dei servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Probabilmente tali dati, vista la natura territoriale del servizio, sono i più completi possibile su queste patologie, soprattutto in considerazione del contatto diretto che tale servizio ha con il sistema scolastico, sia nella sua componente obbligatoria, sia negli anni successivi a quelli dell'obbligo. Ovviamente, nessun dato è completamente "universale": è certamente possibile la presenza di un "sommerso" (evasione dell'obbligo scolastico, condizioni di particolare marginalità, ecc.), assai difficilmente quantificabile.

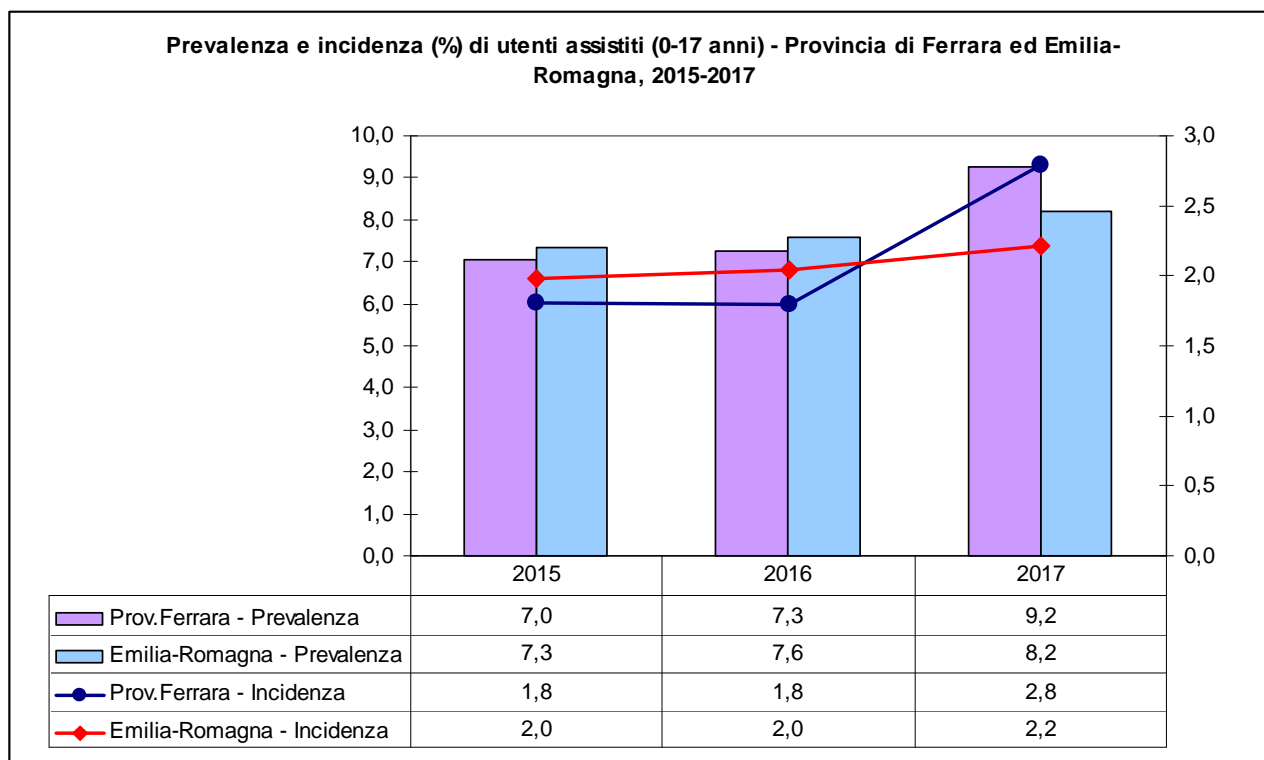
### Gli utenti dei servizi NPIA

	Utenti assistiti (con almeno una prestazione)	Utenti trattati	Di cui: maschi	Di cui: femmine	Utenti nuovi	Prevalenza assistiti	<b>Prevalenza trattati</b>	Prevalenza maschi	Prevalenza femmine	Incidenza (nuovi utenti)
2017	1458	<b>1245</b>	764	481	743	10,3	<b>8,8</b>	9,2	6,0	5,3
2018	1389	<b>1111</b>	682	429	616	9,9	<b>7,9</b>	9,5	6,3	4,4

Nella popolazione di interesse, in età compresa tra 0 e 14 anni, tra i residenti nel comune di Ferrara, gli utenti del servizio NPIA (che sono stati sottoposti a un trattamento di tipo continuativo: i cosiddetti "trattati") nel corso dell'anno 2018 sono stati 1245, con una prevalenza sulla popolazione di pari età pari al 7,9%. La prevalenza dei casi trattati è sensibilmente maggiore per i maschi (9,5%), rispetto alle femmine (6,3%). Il 7,9 per cento, quindi, della popolazione ferrarese in età 0-14 anni è stata, nel corso del 2018, sottoposta a un "trattamento" da parte dei servizi NPIA. Questo dato è in leggera diminuzione rispetto al dato dell'anno 2017, quando la stessa prevalenza era pari a 8,8%. Se si considerano invece tutti coloro che sono entrati in contatto coi servizi, e hanno fruito almeno di una prestazione, il numero sale a 1458, con una prevalenza pari a 9,9%. Con riferimento ai soli trattati, se consideriamo soltanto gli utenti nuovi arrivati al servizio solo nel 2018 (utenti "incidenti") contiamo 616 utenti nuovi: l'incidenza dei nuovi utenti è quindi pari a 4,4%.

	Prov.Ferrara – Prevalenza assistiti (0-17)	Prov.Ferrara – Incidenza assistiti (0-17)	Emilia-Romagna – Prevalenza assistiti (0-17)	Emilia-Romagna – Incidenza assistiti (0-17)
2015	7,0	1,8	7,3	2,0
2016	7,3	1,8	7,6	2,0
2017	9,2	2,8	8,2	2,2

Per avere un termine di confronto, anche se a rigore il dato non sarebbe confrontabile, possiamo osservare come, nell'intera provincia di Ferrara, la prevalenza degli assistiti di 0-17 anni (e non dei trattati) sia pari nel 2017 a 9,2%, un dato leggermente inferiore a quello regionale (8,2%). Negli tre anni considerati, sembra esservi per la prevalenza-assistiti un trend in aumento, sia per quando riguarda il dato provinciale, sia con riferimento al dato regionale. Lo stesso trend (anche se in misura più marcata per la provincia) si osserva anche per l'incidenza.



### Prevalenze età-specifiche

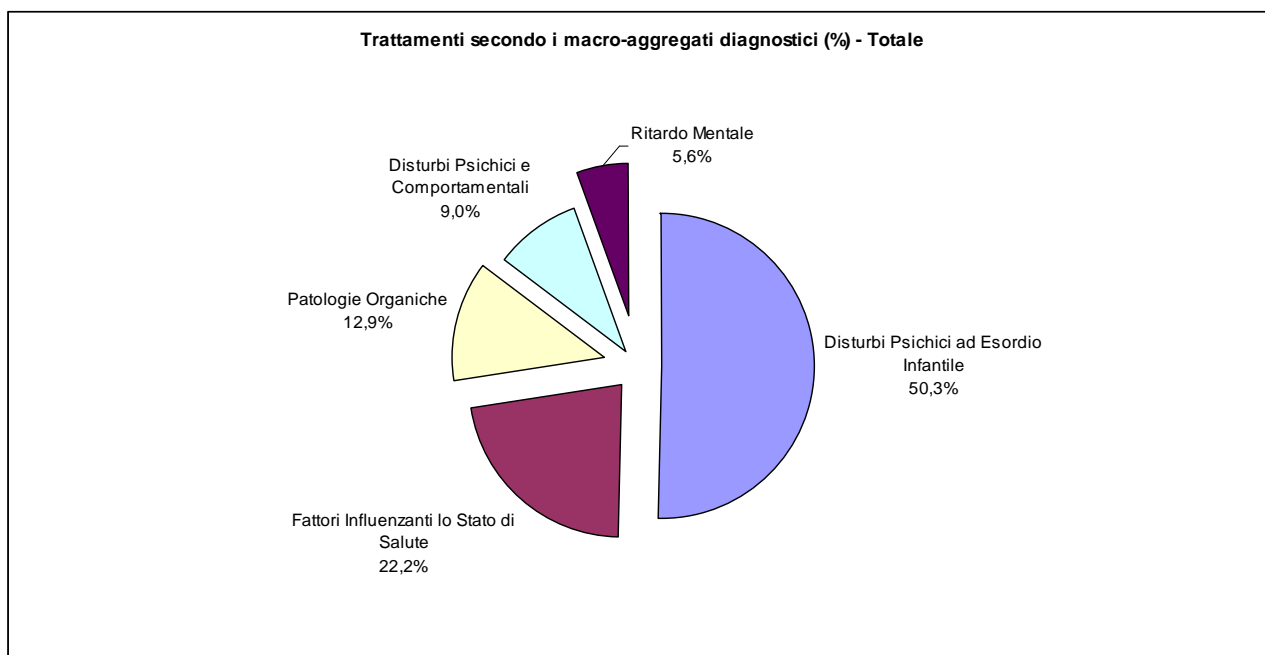
Se disaggregiamo il dato complessivo per classe di età, notiamo come il maggior numero di utenti trattati si concentri soprattutto nella classe di età più avanzata (5-14 anni). Per questa classe, la prevalenza età-specifica (nel 2018) è pari a 9,3%.

Classe di età	Trattati 2017	Trattati 2018	Prevalenza 2017	Prevalenza 2018
0	46	10	5,7	1,3
1-4	226	185	6,5	5,5
5-14	973	916	9,9	9,3
<b>Totale</b>	<b>1245</b>	<b>1111</b>	<b>8,8</b>	<b>7,9</b>

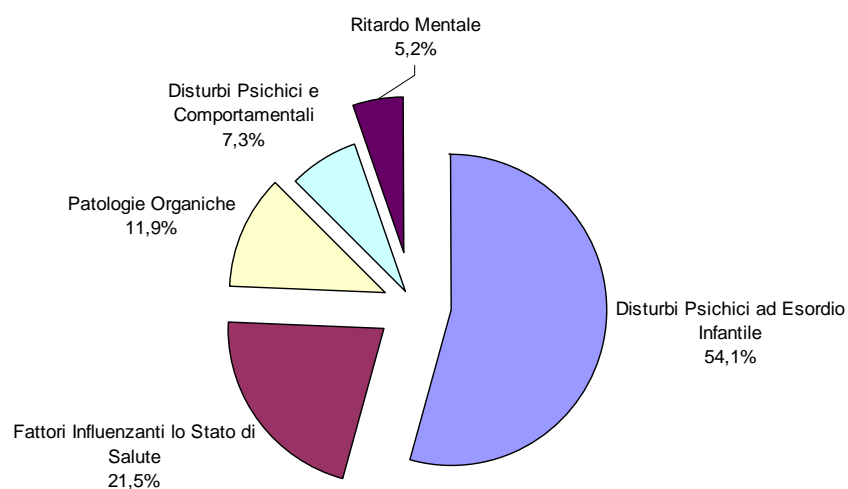
## I “trattamenti” secondo i macro-aggregati diagnostici, per sesso

Se analizziamo non più gli utenti trattati, ma i trattamenti per singola diagnosi nel 2018 (un utente può avere più di una diagnosi), notiamo come oltre la metà (50,3%) dei trattamenti sia dovuta ai “disturbi psichici ad esordio infantile”.

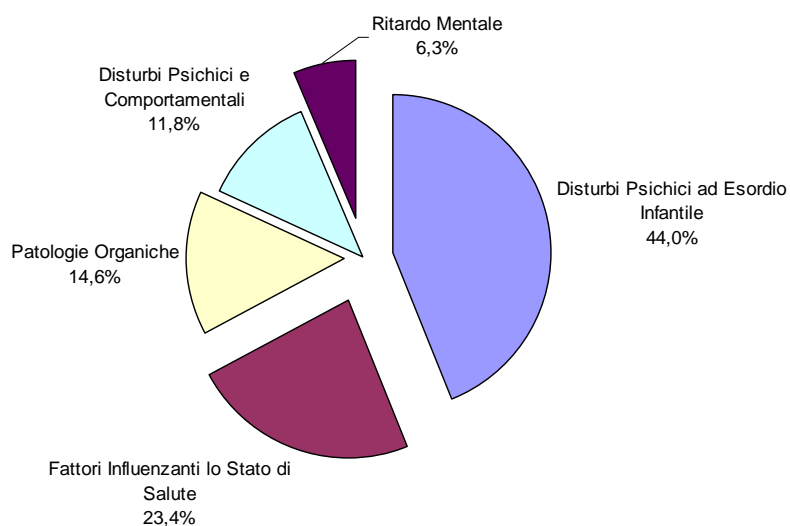
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi - %	Femmine - %	Totale - %
Disturbi Psichici ad Esordio Infantile	531	260	<b>791</b>	54,1	44,0	<b>50,3</b>
Fattori Influenzanti lo Stato di Salute	211	138	<b>349</b>	21,5	23,4	<b>22,2</b>
Patologie Organiche	117	86	<b>203</b>	11,9	14,6	<b>12,9</b>
Disturbi Psichici e Comportamentali	72	70	<b>142</b>	7,3	11,8	<b>9,0</b>
Ritardo Mentale	51	37	<b>88</b>	5,2	6,3	<b>5,6</b>
<b>Totale</b>	<b>982</b>	<b>591</b>	<b>1573</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>



**Trattamenti secondo i macro-aggregati diagnostici (%) - Maschi**



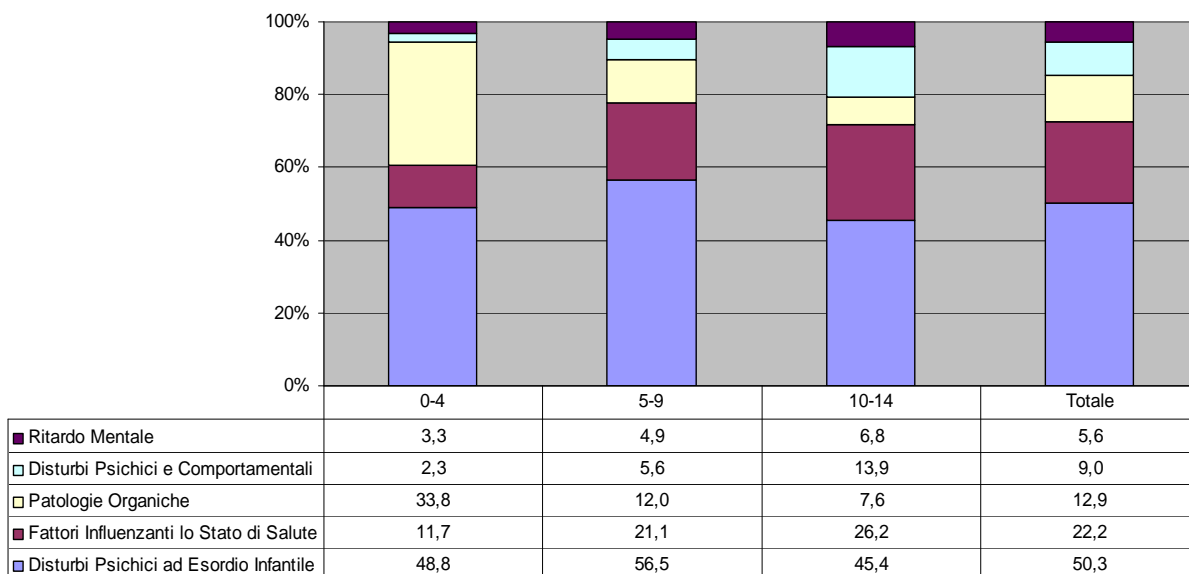
**Trattamenti secondo i macro-aggregati diagnostici (%) - Femmine**



### I “trattamenti” secondo i macro-aggregati diagnostici, per classe di età

	0-4	5-9	10-14	Totale	0-4 - %	5-9 - %	10-14 - %	Totale - %
Disturbi Psichici ad Esordio Infantile	104	354	333	791	48,8	56,5	45,4	50,3
Fattori Influenzanti lo Stato di Salute	25	132	192	349	11,7	21,1	26,2	22,2
Patologie Organiche	72	75	56	203	33,8	12,0	7,6	12,9
Disturbi Psichici e Comportamentali	5	35	102	142	2,3	5,6	13,9	9,0
Ritardo Mentale	7	31	50	88	3,3	4,9	6,8	5,6
<b>Totale</b>	<b>213</b>	<b>627</b>	<b>733</b>	<b>1573</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

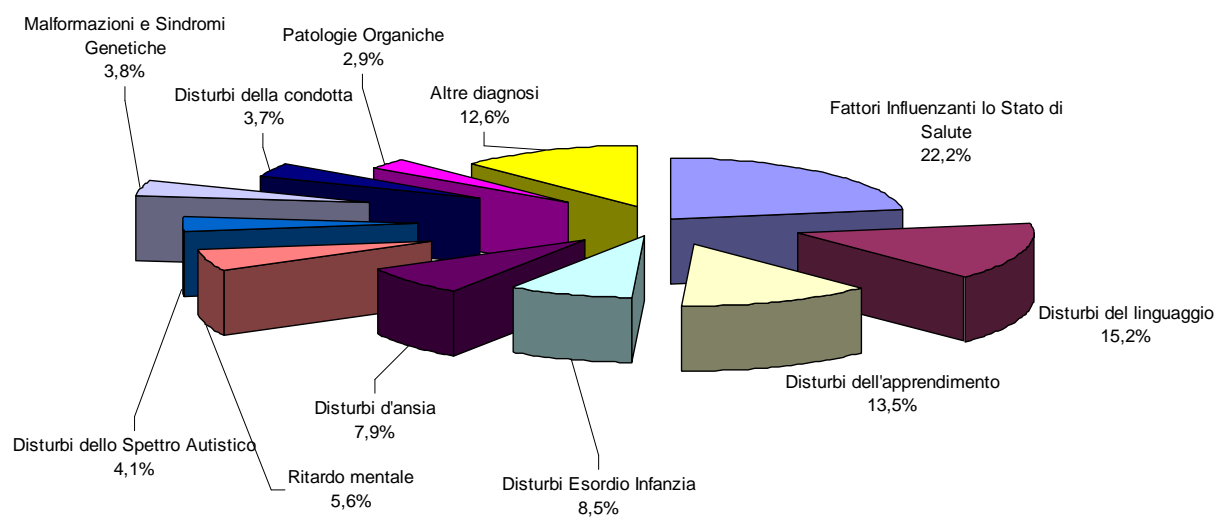
Trattamenti secondo i macro-aggregati diagnostici, per classe di età (%) - 2018



## I trattamenti nel 2018: le prime 10 diagnosi

Diagnosi	Trattamenti	%
Fattori Influenzanti lo Stato di Salute	349	22,2
Disturbi del linguaggio	239	15,2
Disturbi dell'apprendimento	212	13,5
Disturbi Esordio Infanzia	133	8,5
Disturbi d'ansia	125	7,9
Ritardo mentale	88	5,6
Disturbi dello Spettro Autistico	65	4,1
Malformazioni e Sindromi Genetiche	60	3,8
Disturbi della condotta	58	3,7
Patologie Organiche	46	2,9
Altre diagnosi	198	12,6
<b>Totale</b>	<b>1573</b>	<b>100,0</b>

I trattamenti nel 2018 - Prime 10 diagnosi (%)



## Capitolo 5

### Bambini e adolescenti con disagio familiare e/o sociale

#### I minorenni con presa in carico da parte dei Servizi Sociali comunali (ASP Ferrara)

Minorenni in carico – Valori assoluti			Minorenni in carico – Tassi di prevalenza					
	Regione Emilia-Romagna	Provincia di Ferrara	Territorio ASP Ferrara	Regione Emilia-Romagna	Provincia di Ferrara	Territorio ASP Ferrara	Territorio ASP Ferrara (solo 0-14 anni)	Italia
2010	53568		<b>1747</b>	7,7		<b>10</b>		
2011	54459		<b>1529</b>	7,7		<b>8,7</b>		
2012	53263		<b>1607</b>	7,5		<b>9,1</b>		
2013	54746		<b>1789</b>	7,7		<b>10,2</b>		
2014	55141	3728	<b>1893</b>	7,7	7,9	<b>10,6</b>		4,8
2015			<b>1902</b>			<b>10,6</b>	<b>10,0</b>	
2016			<b>1868</b>			<b>10,5</b>	<b>9,5</b>	
2017			<b>1807</b>			<b>10,2</b>	<b>9,3</b>	

Fonte: ASP Ferrara, pubblicazioni varie<sup>10</sup>

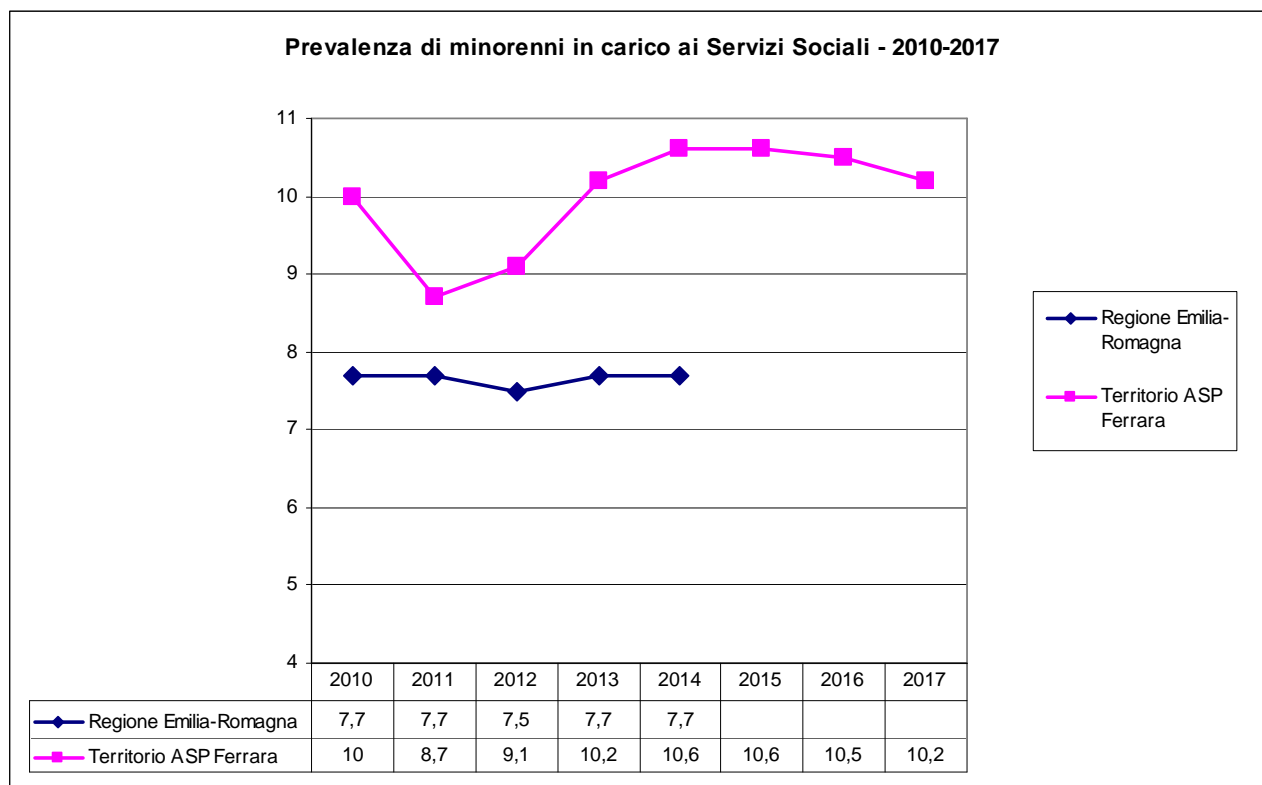
Secondo i dati disponibili più recenti (31.12.2017), risultano essere in carico ai servizi sociali dell'ASP Ferrara (il cui ambito territoriale di riferimento comprende i comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera), 1807 minorenni, con una prevalenza sulla popolazione residente del 10,2%. Se ci riferiamo alla sola classe di età 0-14 anni, abbiamo in carico 1363 bambini e adolescenti, con una prevalenza pari al 9,3%. In termini di tendenza, la prevalenza di minorenni in carico, piuttosto elevata, oscilla costantemente attorno al 10% a partire dal 2013 fino al 2017, mentre era leggermente inferiore negli anni 2011 e 2012. La prevalenza ferrarese è sensibilmente più elevata rispetto all'ultimo dato disponibile per la regione Emilia-Romagna (7,7 nel 2014) e anche rispetto al dato della provincia di Ferrara (7,9 nel 2014). L'unico dato nazionale di cui disponiamo è quello relativo al 2014 (prevalenza nazionale pari al 4,8%).

<sup>10</sup> Per i dati relativi al territorio ASP Ferrara: *Bilanci sociali ASP Ferrara*, anni dal 2012 al 2017; per i dati relativi alla regione Emilia-Romagna e alla provincia di Ferrara: *Regione Emilia-Romagna, I bambini e i ragazzi in carico ai servizi sociali territoriali in Emilia-Romagna – Anno 2016*; per i dati italiani: *Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Indagine nazionale sul maltrattamento dei bambini e degli adolescenti in Italia* (2015).



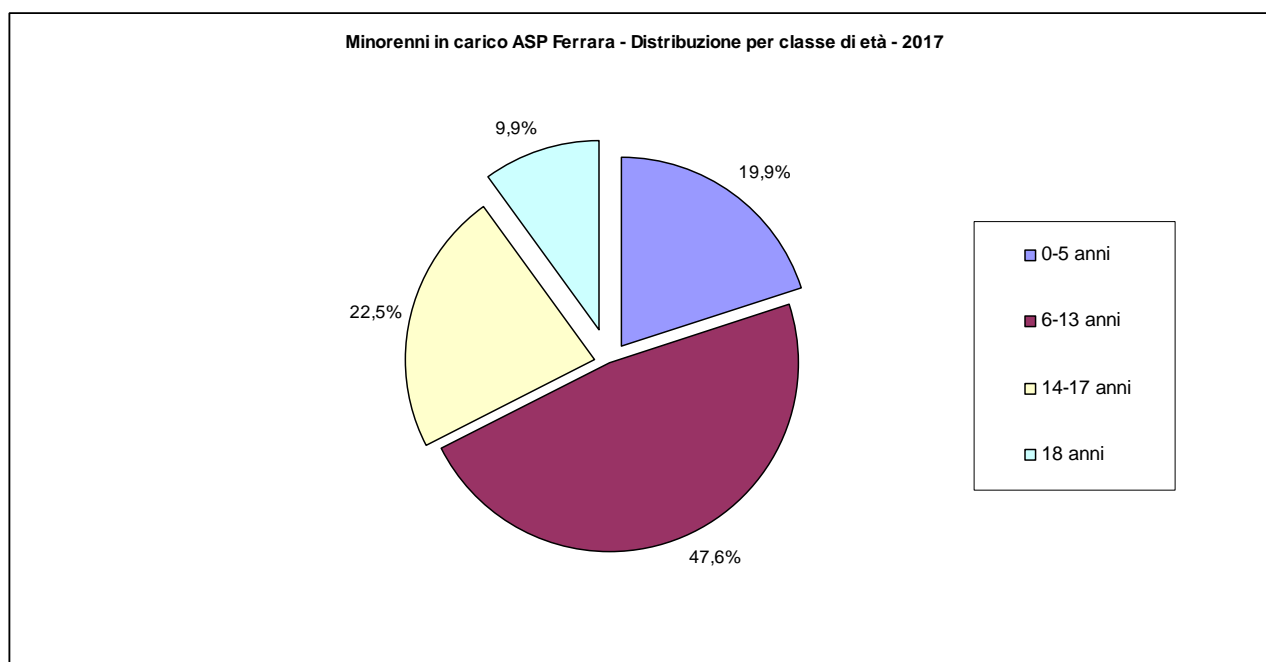
## Minori in età 0-14 anni con presa in carico, nel territorio ASP Ferrara

	Territorio ASP Ferrara	Bambini e adolescenti in età 0-14 in carico – Tassi di prevalenza
2015	1488	10,0
2016	1410	9,5
2017	1363	9,3



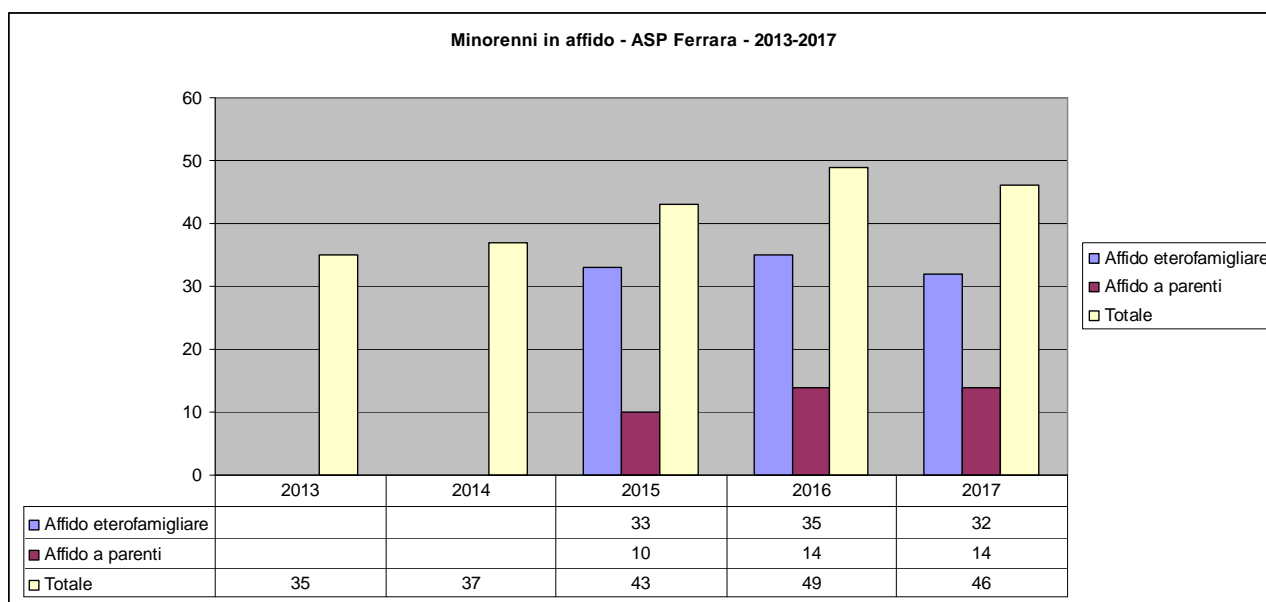
Fonte: ASP Ferrara, pubblicazioni varie<sup>11</sup>

<sup>11</sup> Per i dati relativi al territorio ASP Ferrara: *Bilanci sociali ASP Ferrara*, anni dal 2012 al 2017; per i dati relativi alla regione Emilia-Romagna: *Regione Emilia-Romagna, I bambini e i ragazzi in carico ai servizi sociali territoriali in Emilia-Romagna – Anno 2016*

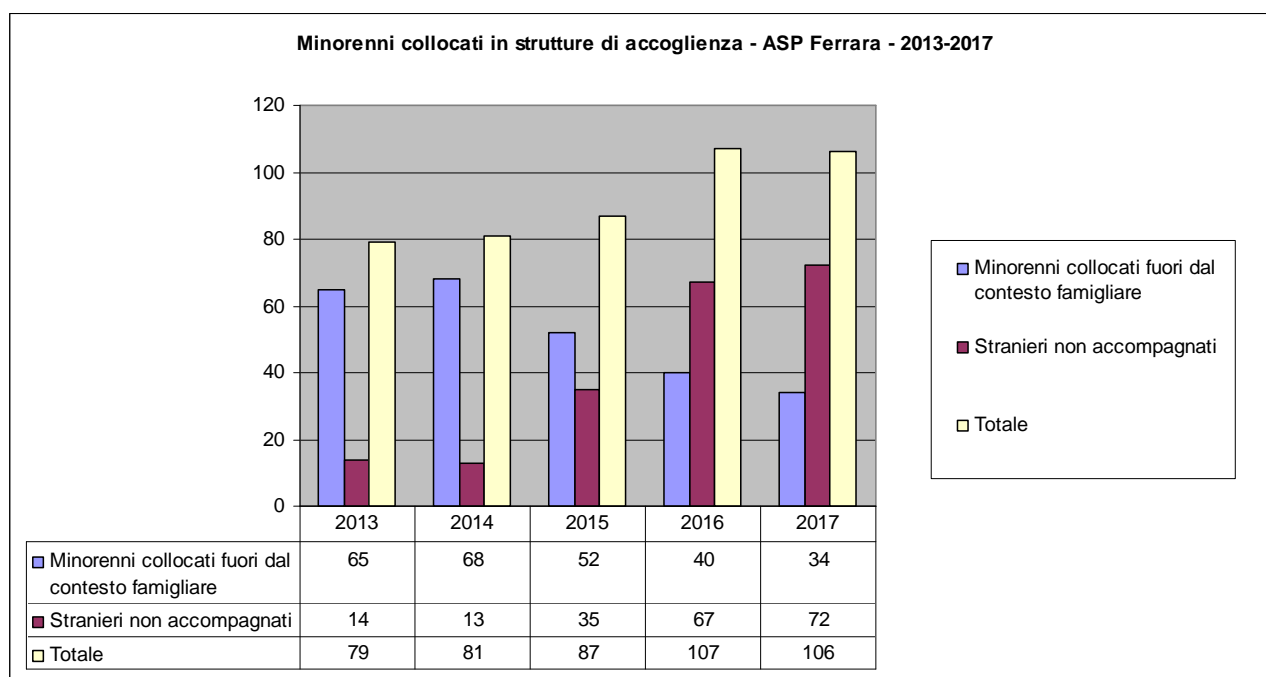


Dei minorenni in carico nel 2017, quasi la metà è composta da bambini in età compresa tra 6 e 13 anni.

## Minorenni in affido e collocati in strutture di accoglienza



**Fonte: Bilanci sociali ASP Ferrara, anni dal 2015 al 2017**



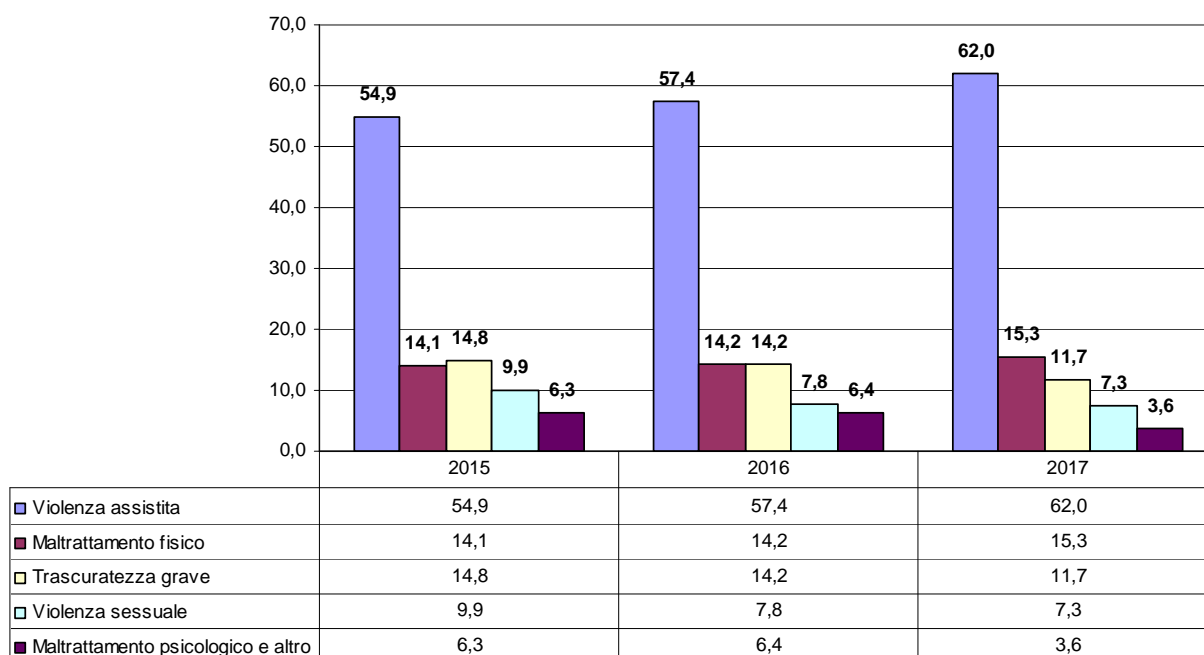
**Fonte: Bilanci sociali ASP Ferrara, anni dal 2015 al 2017**

### **Minori in età 0-14 anni con presa in carico in quanto vittime di violenza (2015-2017)**

Secondo la tipologia di violenza

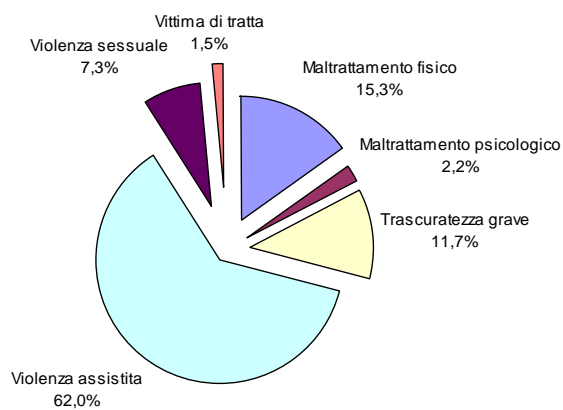
Tipologia di violenza	2015	2016	2017	2015 - %	2016 - %	2017 - %
Violenza assistita	78	81	85	54,9	57,4	62,0
Maltrattamento fisico	20	20	21	14,1	14,2	15,3
Trascuratezza grave	21	20	16	14,8	14,2	11,7
Violenza sessuale	14	11	10	9,9	7,8	7,3
Maltrattamento psicologico e altro	9	9	5	6,3	6,4	3,6
<b>Totale</b>	<b>142</b>	<b>141</b>	<b>137</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Minori (0-14) vittime di violenza, per tipologia di violenza (%) - 2015-2017**

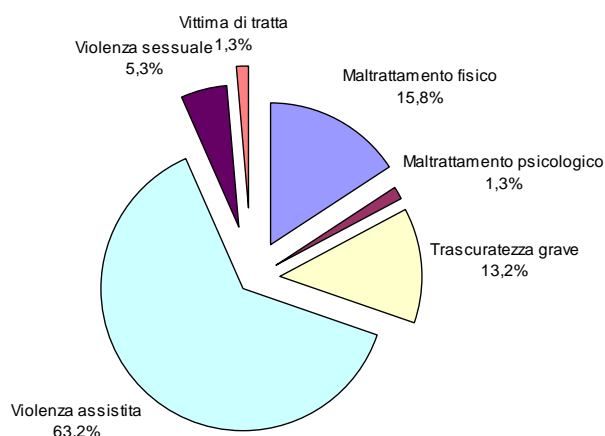


**Fonte: ASP Ferrara**

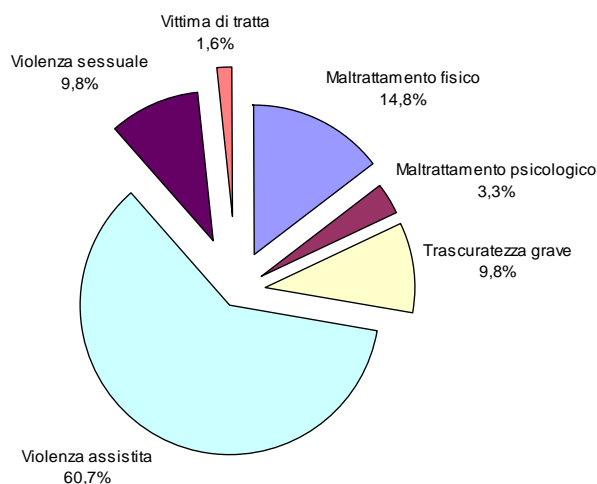
**Minori di età 0-14 in carico ASP Ferrara per violenze - Totale - 31.12.2017 - Per tipologia di violenza**



**Minori di età 0-14 in carico ASP Ferrara per violenze - Maschi - 31.12.2017 - Per tipologia di violenza**



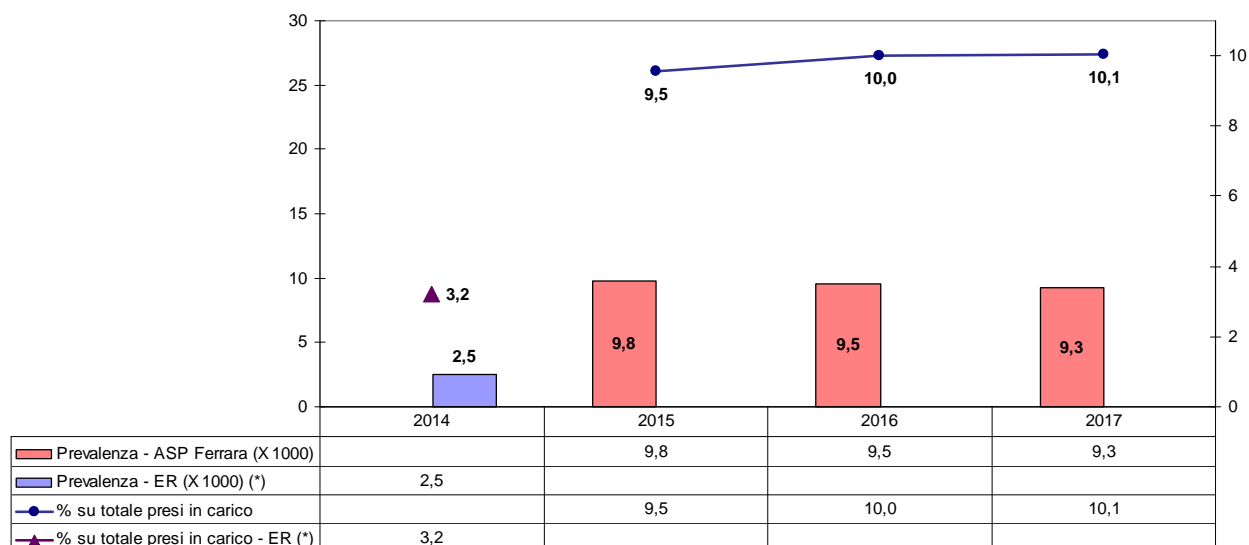
**Minori di età 0-14 in carico ASP Ferrara per violenze - Femmine - 31.12.2017 - Per tipologia di violenza**



### Prevalenza nella popolazione (0-14) delle vittime di violenza

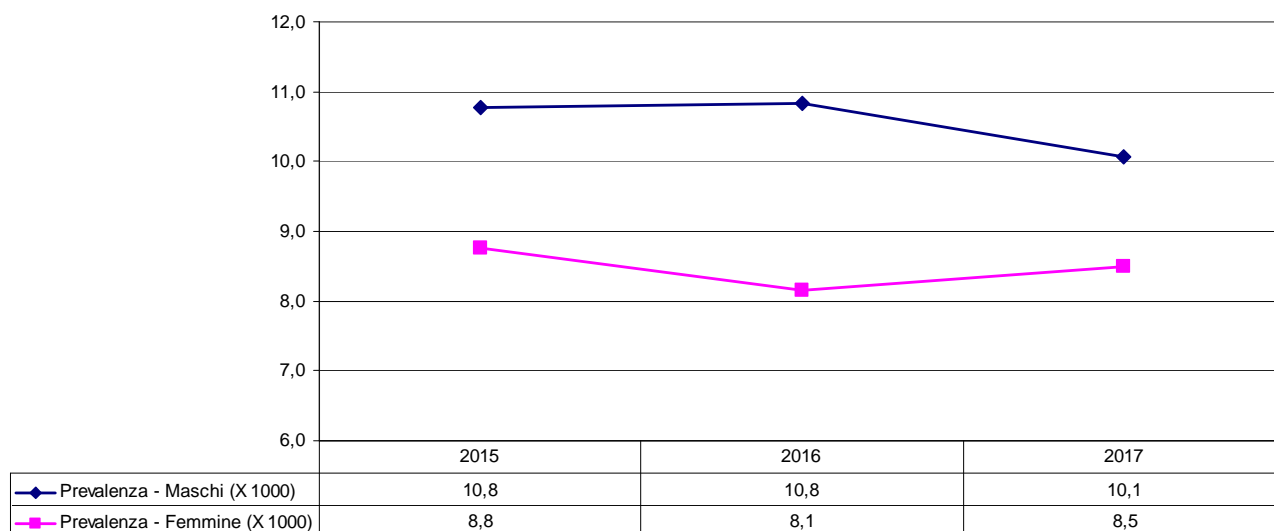
	2015	2016	2017		2014	2015	2016	2017
Maschi	80	82	76	Prevalenza - Maschi (X 1000)	-	10,8	10,8	10,1
Femmine	62	59	61	Prevalenza - Femmine (X 1000)	-	8,8	8,1	8,5
<b>Totale vittime di violenza</b>	<b>142</b>	<b>141</b>	<b>137</b>	<b>Prevalenza - Totale (X 1000)</b>	-	<b>9,8</b>	<b>9,5</b>	<b>9,3</b>
				Prevalenza - ER (X 1000) (0-17)	2,5			
				% su totale con presa in carico	-	9,5	10,0	10,1
				% su totale con presa in carico – ER (0-17)	3,2			

Prevalenza sulla popolazione (X 1000), e % sul totale presi in carico, delle vittime di violenza (0-14 anni) - ASP Ferrara (0-14 anni) e Emilia-Romagna (0-17 anni) - 2014-2017



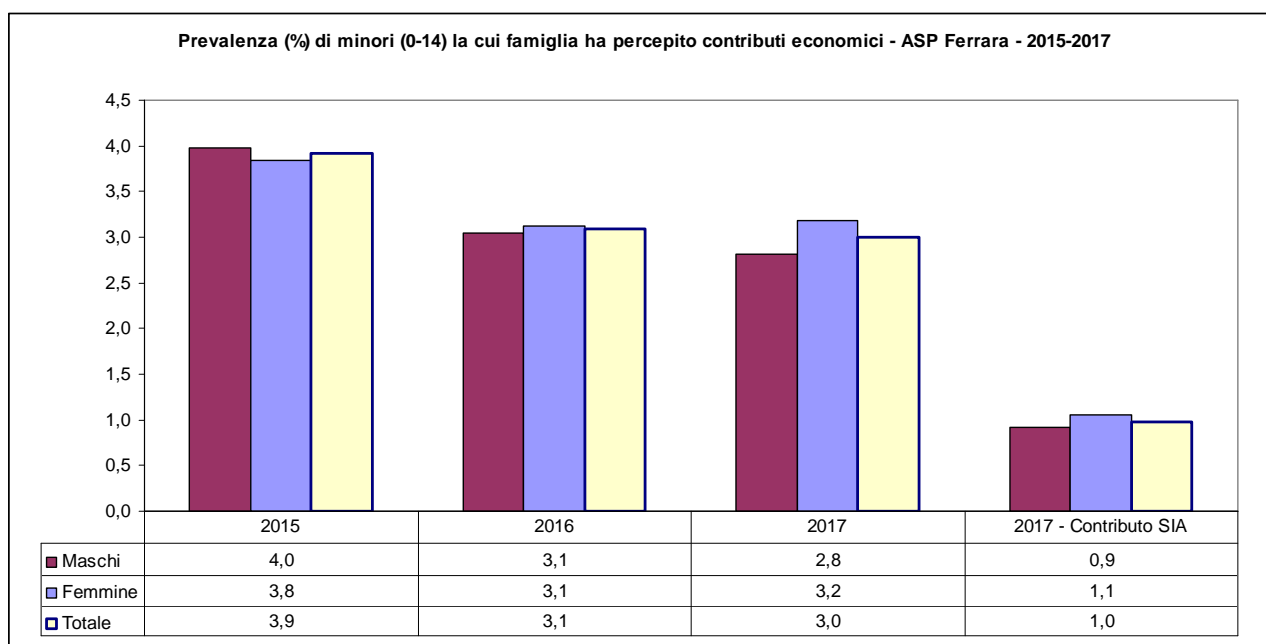
(\*) Il dato si riferisce alla classe di età 0-17 anni

Prevalenza sulla popolazione (X 1000) delle vittime di violenza (0-14 anni) - Per sesso - ASP Ferrara - 2014-2017



## Minori in condizioni di disagio economico

Minori (0-14) la cui famiglia ha percepito un contributo economico	2015	2016	2017	2017, di cui: con contributo SIA <sup>12</sup>
Maschi	296	231	213	69
Femmine	272	226	228	76
<b>Totale</b>	<b>568</b>	<b>457</b>	<b>441</b>	<b>145</b>



Può essere interessante valutare il numero di minori (in età 0-14), la cui famiglia ha percepito un contributo economico da parte dei servizi sociali. Questo numero, infatti, può essere visto come un indicatore approssimato (*proxy*) della presenza sul territorio di famiglie in condizioni di povertà, o comunque in condizioni tali da non disporre di sufficienti risorse per il mantenimento e l'accudimento del (o dei) minori che fanno parte della famiglia. Le motivazioni principali perché alle famiglie venga concesso un contributo economico sono riassunte nell'elenco seguente:

---

- Spese di accudimento e mantenimento del minore
- Spese per l'alloggio
- Emergenze abitative
- Spese per utenze (gas, luce, acqua)
- Spese sanitarie
- Spese per attività extrascolastiche pomeridiane
- Centri estivi
- Spese per il doposcuola
- Spese scolastiche
- Spese amministrative (permessi di soggiorno, documenti vari)
- Spese per trasporti

---

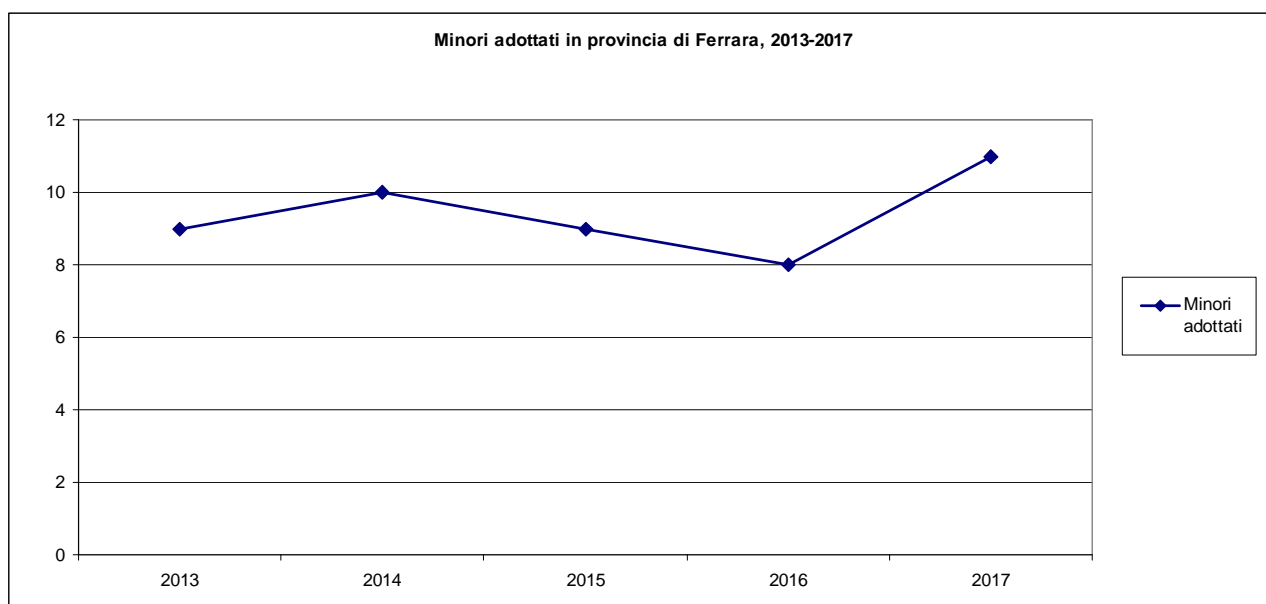
<sup>12</sup> SIA: Sostegno per l'Inclusione Attiva

Se analizziamo il dato rapportandolo alla popolazione residente di pari età, possiamo calcolare i rispettivi tassi di prevalenza. Come si può notare, la prevalenza di “minori in povertà” nel 2017 (pari al 3%) è leggermente in calo rispetto al 2015.

Se consideriamo, più nel dettaglio, non solo chi ha ricevuto un generico contributo economico, ma in particolare chi ha ricevuto nel 2017 un contributo SIA (il Sostegno per l’Inclusione Attiva, che veniva concesso soltanto alle famiglie con indicatore ISEE inferiore a 3000 Euro annui), possiamo considerare quest’ultimo dato come indicatore attendibile (anche se probabilmente sottostimato per difetto) della quota di povertà assoluta tra i minori di 0-14 anni. La prevalenza di minori che hanno ricevuto un contributo SIA è pari, nel 2017, all’1%.

## Le adozioni: i minorenni adottati in provincia di Ferrara

Tipologia di adozione	2013	2014	2015	2016	2017	2017 - %
Nazionale	2	3	2	1	3	27,3
Internazionale	7	7	7	7	8	72,7
<b>Totale minori adottati</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>100,0</b>



Classe di età	2013	2014	2015	2016	2017	2017 - %
0-3 anni	2	3	4	3	2	18,2
4-7 anni	3	5	0	5	8	72,7
8-17 anni	4	2	5	0	1	9,1
<b>Totale minori adottati</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>100,0</b>



<b>Istruttorie ASP Ferrara</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Istruttorie Iniziate	20	18	13	26	27
Istruttorie Sospese	2	5	4	7	2
Istruttorie Concluse	18	9	18	20	19
Di cui: concluse con parere positivo	16	7	16	11	12
Di cui: concluse con parere negativo	2	2	2	2	5
Istruttorie in Corso al 31/12	6	10	1	6	5

## Capitolo 6

### Bambini e adolescenti: assistenza di base e prevenzione

#### Copertura dell'assistenza di base nella classe di età 0-14 anni, nel comune e nella provincia di Ferrara.

Sulla base di dati che ci sono stati forniti dal Dipartimento di Cure Primarie dell'Azienda Usl di Ferrara<sup>13</sup>, è possibile stabilire quanti bambini e adolescenti (in età compresa tra 0 e 14 anni) risultano attualmente (al 06/02/2019) in carico ai Pediatri di Libera Scelta (PLS) o, in alternativa (per i bambini di almeno 6 anni), in carico ai Medici di Medicina Generale (MMG), a fronte della popolazione "assistibile" di pari età, cioè della popolazione anagraficamente residente nel comune<sup>14</sup> (o nella provincia).

Per quanto riguarda il comune di Ferrara, il riferimento territoriale è in realtà leggermente più ampio, perché l'ambito organizzativo di interesse comprende, oltre al territorio del comune di Ferrara, anche i territori dei due comuni di Masi Torello e Voghiera. Chiameremo, per comodità, questo territorio "ambito di Ferrara".

	<b>Ambito di Ferrara (Ferrara, Masi Torello, Voghiera)</b>	<b>%</b>	<b>Provincia di Ferrara</b>	<b>%</b>
Popolazione assistibile residente (0-14) [Fonte: Anagrafi comunali]	14726		38323	
Totale assistiti dai PLS [Fonte: Anagrafe sanitaria]	12487	95,3	31403	92,8
Totale assistiti dai MMG [Fonte: Anagrafe sanitaria]	619	4,7	2448	7,2
Totale assistiti (PLS + MMG) [Fonte: Anagrafe sanitaria]	13106	100,0	33851	100,0
<b>Differenza tra assistibili e assistiti</b>	<b>1620</b>		<b>4472</b>	
<b>Differenza tra assistibili e assistiti - %</b>	<b>11,00</b>		<b>11,67</b>	

<sup>13</sup> Situazione aggiornata al 06/02/2019

<sup>14</sup> La popolazione residente nell'"ambito" di Ferrara e nella provincia di Ferrara è quella più recente disponibile, riferita al 1.1.2018.

Per quanto riguarda l'ambito di Ferrara, la popolazione "assistibile" (cioè residente secondo i dati delle anagrafi comunali) in età 0-14 anni è pari (1.1.2018) a 14726 unità. Sommando il numero totale di bambini e adolescenti assistiti dai PLS e dai MMG, si ottiene un numero pari a 13106, dei quali più del 95% è in carico ai Pediatri di Libera Scelta. Vi è quindi una discrepanza tra il numero totale di bambini e adolescenti residenti e il numero di bambini e adolescenti che risultano essere effettivamente in carico a un PLS o a un MMG: tale discrepanza è pari a 1620 unità, che in termini percentuali costituiscono l'11% del totale.

Se spostiamo lo sguardo sull'intera provincia di Ferrara, le cose non sembrano andare diversamente: i numeri e le rispettive proporzioni sono simili a quelli dell'ambito di Ferrara, all'incirca moltiplicati per tre. Gli "assistibili" sono 38323, a fronte di un numero di assistiti pari a 33851 (dei quali il 92,8% in carico ai PLS). La discrepanza già vista a livello di ambito si ripropone quindi – proporzionalmente – per la provincia: stavolta è pari a 4472 unità, in termini percentuali l'11,67%.

Quali siano le cause di questa non trascurabile discrepanza numerica tra popolazione residente e popolazione effettivamente assistita non è noto: una delle possibili spiegazioni potrebbe essere il ricorso, da parte di famiglie residenti in territori "di confine", a servizi di altre province limitrofe dell'Emilia-Romagna (Bologna, Modena, Ravenna), ma si tratta soltanto di un'ipotesi. Sarebbe auspicabile, per capire in realtà *chi siano* questi bambini e adolescenti "non conteggiati" nell'assistenza, un lavoro volto alla caratterizzazione dell'insieme di questi bambini e adolescenti "sfuggiti" all'assistenza (Le loro famiglie si rivolgono a medici privati? Appartengono a famiglie di stranieri? Sono residenti in comuni di confine? Ecc.), attraverso opportune tecniche di *linkage* tra diversi archivi correnti, sanitari e non (*in primis*, sarebbe interessante linkare gli elenchi degli assistiti con l'anagrafe sanitaria e, auspicabilmente, anche con le anagrafi comunali).

## Copertura vaccinale

Riportiamo qui di seguito i dati sui livelli di copertura vaccinale, negli anni tra il 2015 e il 2017, per quanto riguarda i vaccini obbligatori nell'ordinamento attualmente vigente, che sono i seguenti:

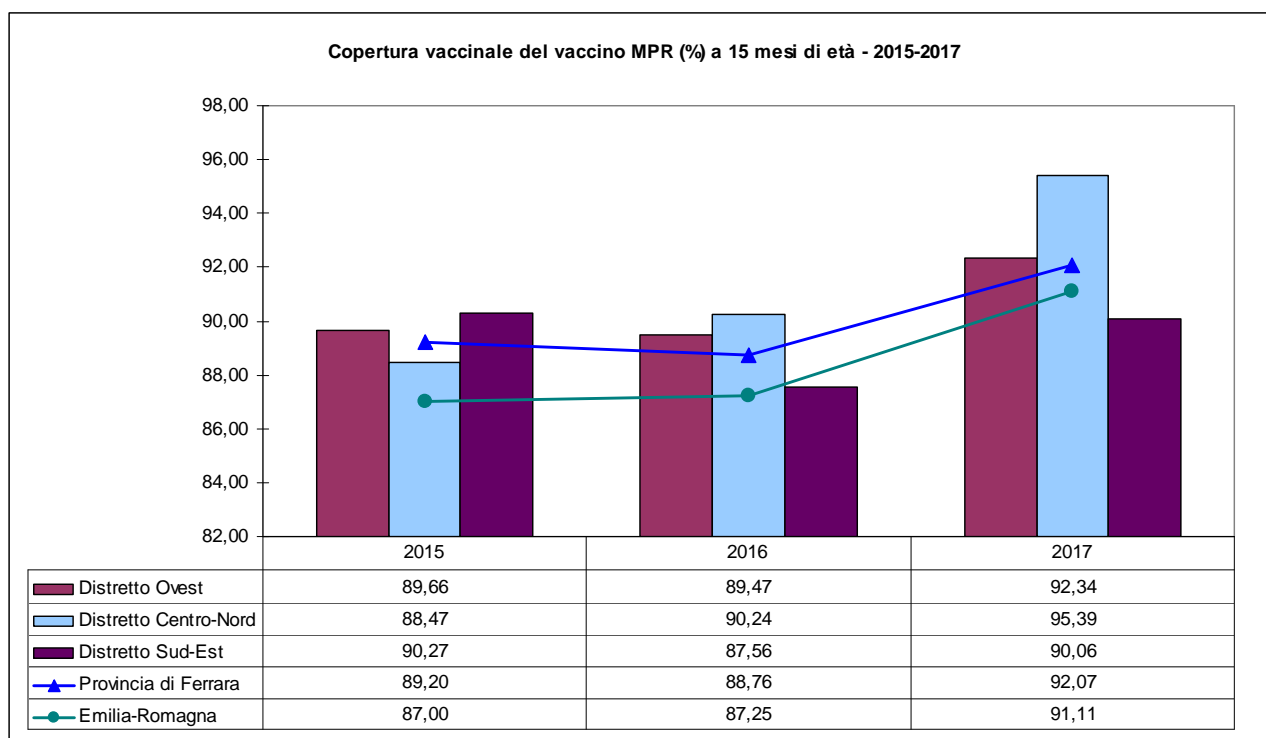
- vaccino trivalente MPR (Morillo-Parotite-Rosolia), tra i 12 e 15 mesi di età;
- vaccino anti Poliomielite (entro i 24 mesi);
- vaccino anti Difterite (entro i 24 mesi);
- vaccino anti Tetano (entro i 24 mesi);
- vaccino anti Epatite B (entro i 24 mesi);
- vaccino anti Emofilo (HIB, entro i 24 mesi);
- vaccino anti Pertosse (entro i 24 mesi).

Rispetto ai vaccini appena elencati, è stata aggiunta la copertura riguardante il vaccino anti Meningococco C, che non è obbligatorio, ma la cui somministrazione in Emilia-Romagna è gratuita.

Il massimo livello di dettaglio, per questi dati forniti dalla regione Emilia-Romagna (Siseps, Portale INSIDER), è quello dei distretti sanitari. Per quanto riguarda Ferrara, quindi, possiamo fare riferimento al Distretto Centro-Nord. I dati di copertura, oltre che per i singoli distretti, sono presentati per la provincia di Ferrara, per la regione Emilia-Romagna e, nei casi in cui è stato possibile reperire il dato, per l'Italia<sup>15</sup>.

---

<sup>15</sup> I dati nazionali sono forniti dal Ministero della Salute, DG Prevenzione Sanitaria.

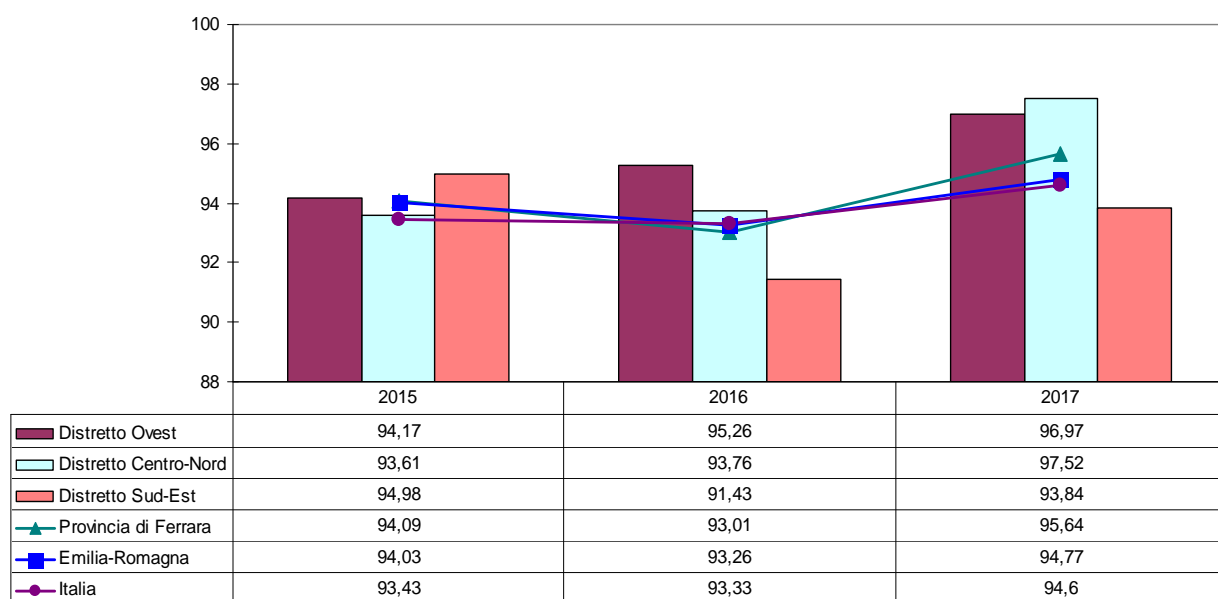


**Fonte: Regione Emilia-Romagna – Siseps – Portale INSIDER; Ministero della Salute**

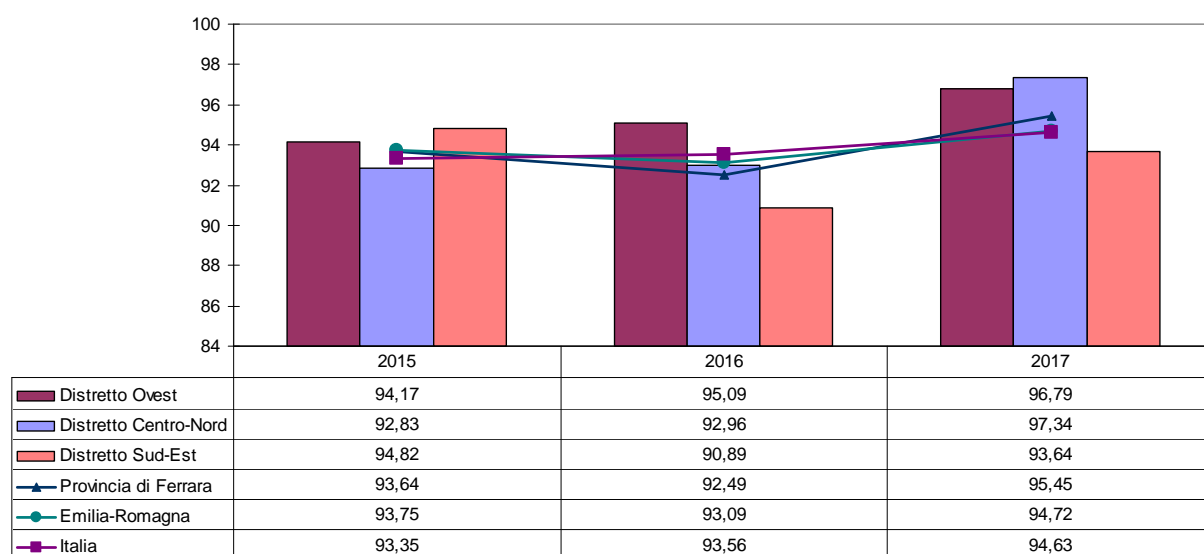
Come si può notare osservando le tabelle e i grafici, per quasi tutti i vaccini, si assiste a un considerevole aumento (presente sia a livello regionale sia a livello nazionale) della copertura nell'anno 2017, anno nel quale i vaccini sono stati resi obbligatori (Decreto Legge 7 giugno 2017). In quasi tutti i casi, sia per la provincia di Ferrara, sia per il Distretto Centro-Nord (in misura ancora maggiore), viene raggiunta nel 2017 – quando non superata – la quota “di sicurezza” del 95% del totale di bambini vaccinati.

Poche sono le eccezioni: per la provincia di Ferrara, il vaccino MPR non raggiunge la quota nel 2017 (92,07%), mentre, sempre con riferimento alla provincia di Ferrara, la quota non viene raggiunta (92,87%) dal vaccino anti Meningococco C (che però non è obbligatorio, ma solo consigliato).

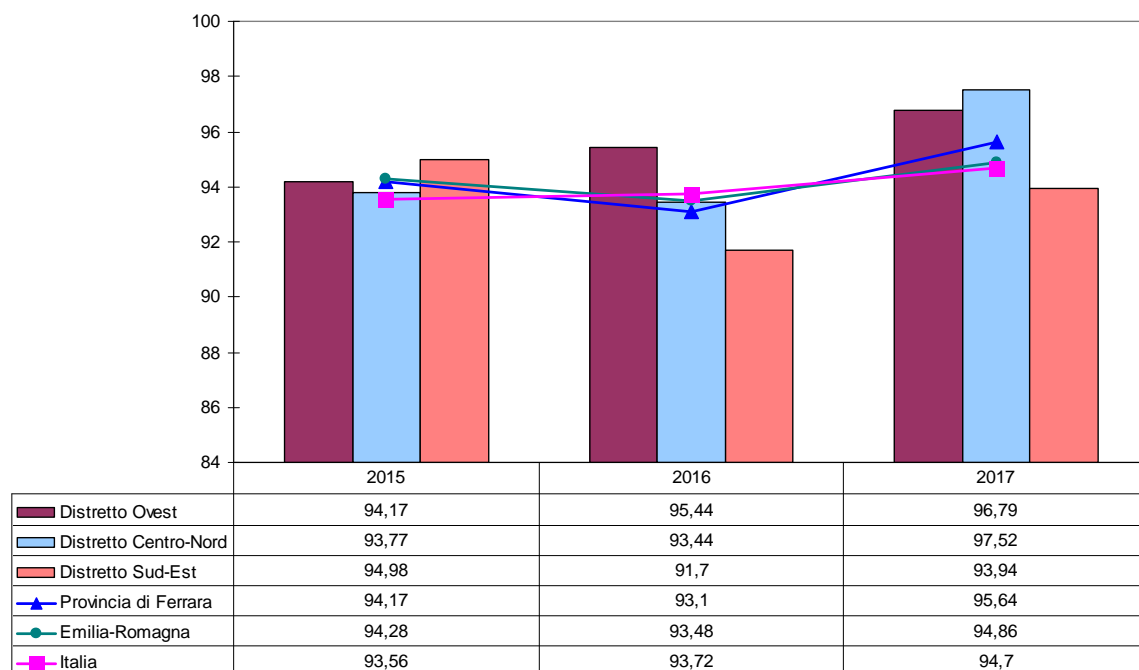
**Copertura vaccinale (%) vaccino Antipolio a 24 mesi di età - 2015-2017**



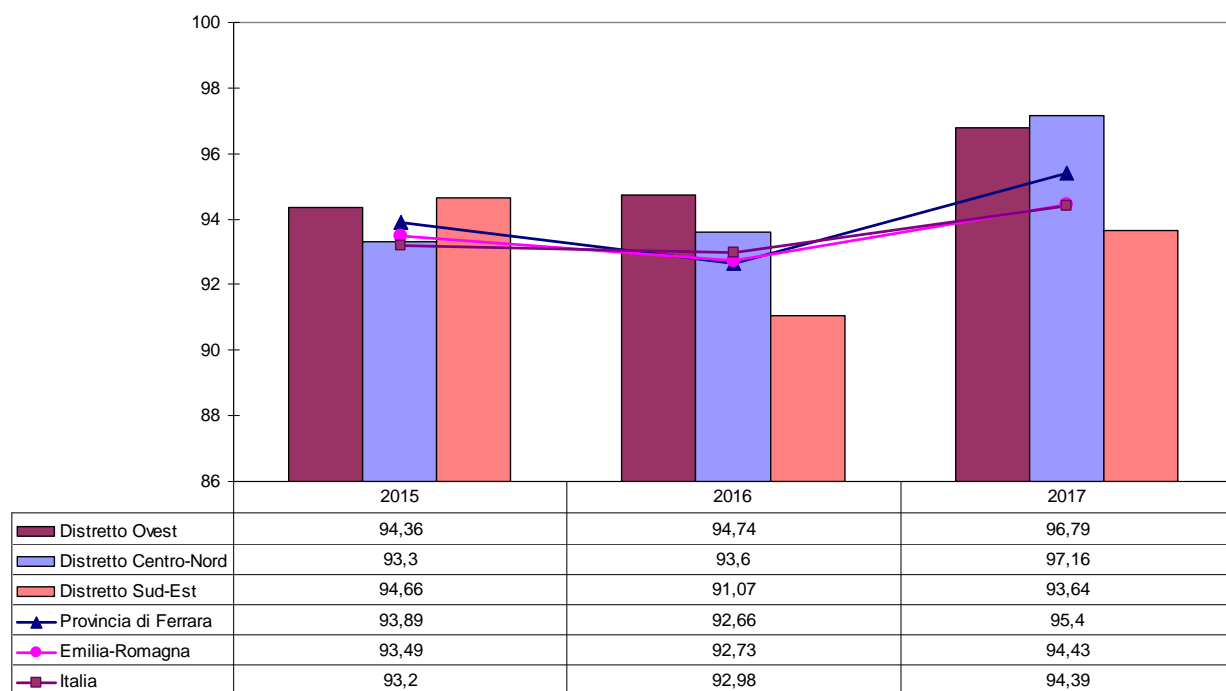
**Copertura vaccinale (%) vaccino Difterite a 24 mesi di età - 2015-2017**



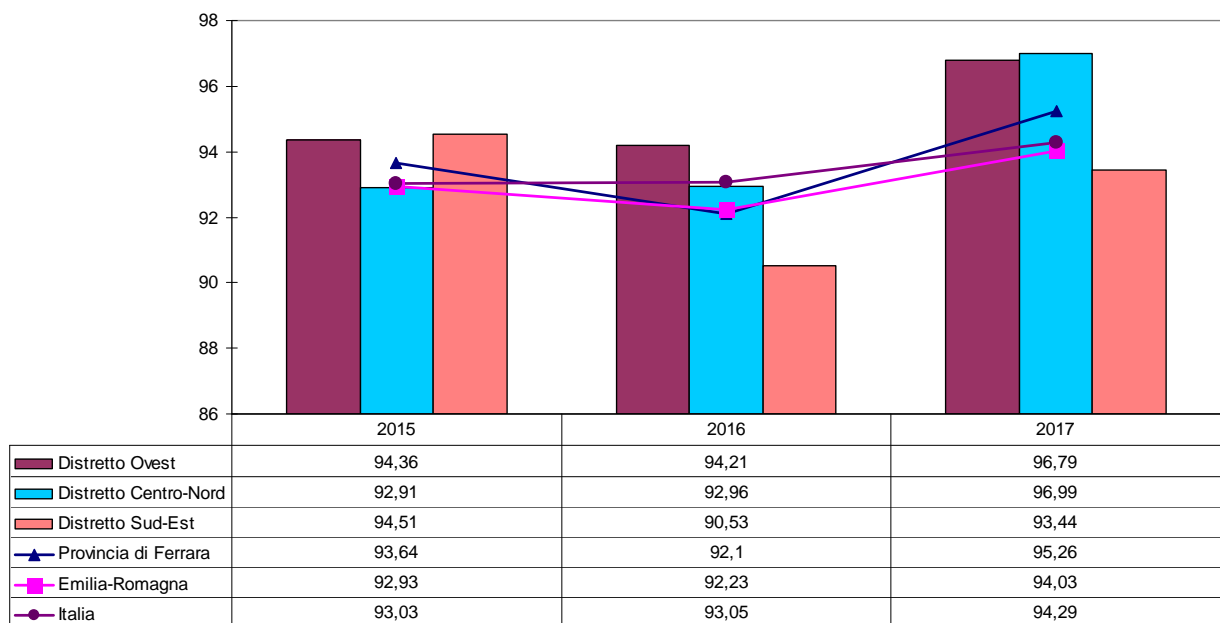
Copertura vaccinale (%) vaccino Tetano a 24 mesi di età - 2015-2017



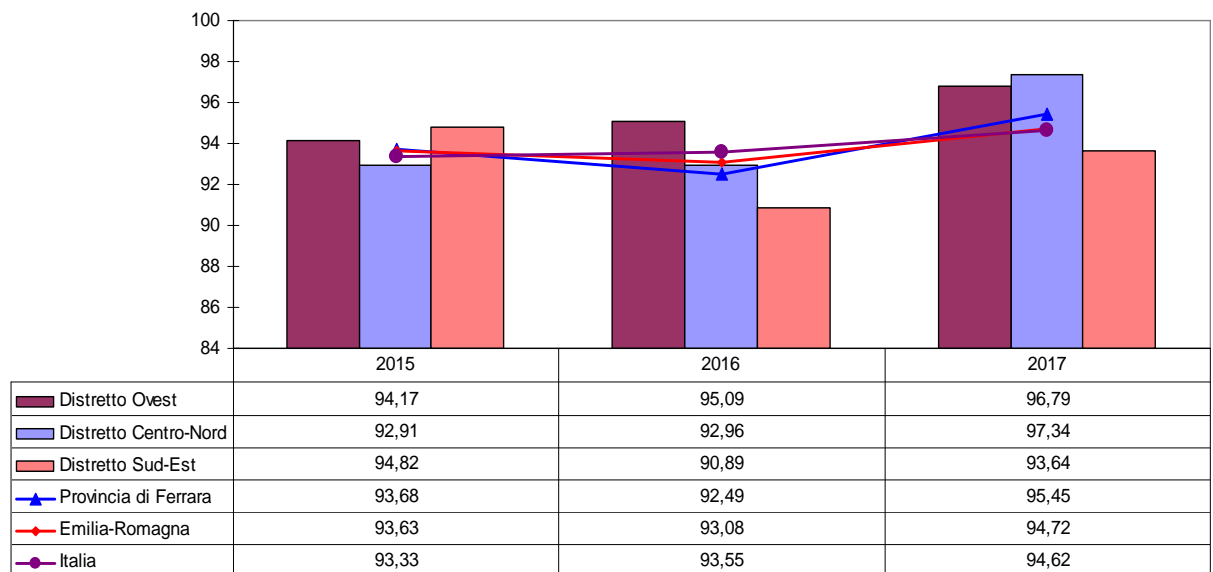
Copertura vaccinale (%) vaccino Epatite B a 24 mesi di età - 2015-2017

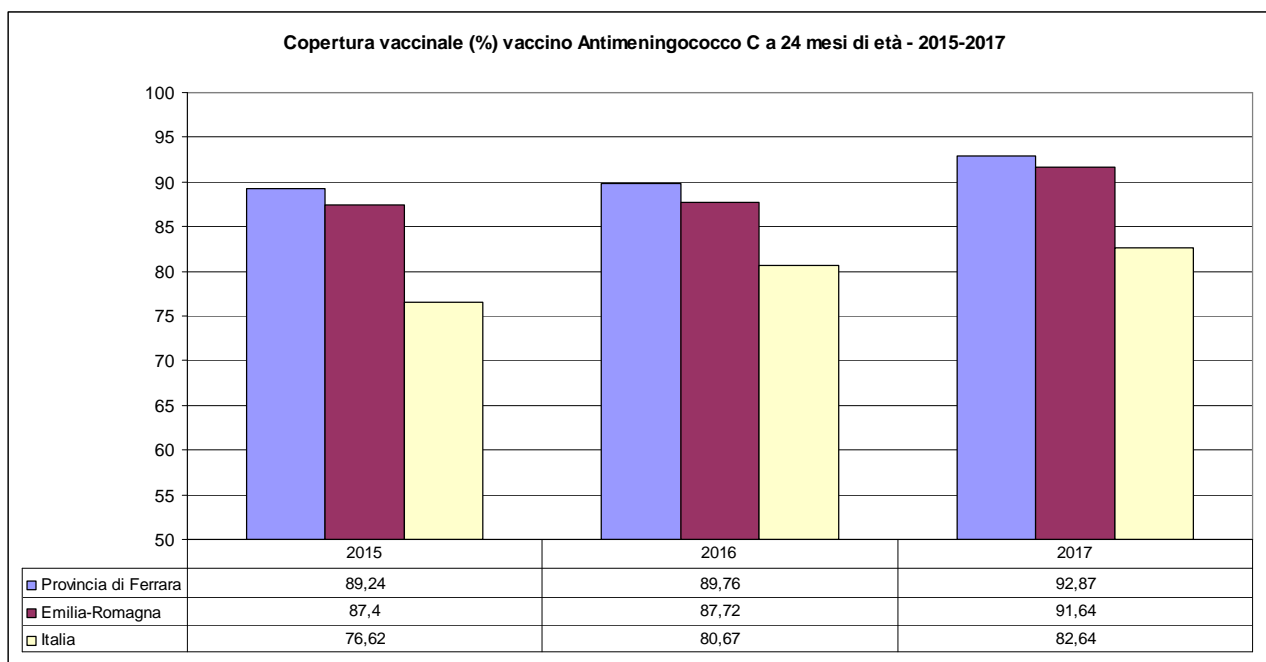


**Copertura vaccinale (%) vaccino Anti-Emofilo (HIB) a 24 mesi di età - 2015-2017**



**Copertura vaccinale (%)  
vaccino Pertosse a 24 mesi di età - 2015-2017**





## Sovrappeso e obesità

Su sovrappeso e obesità in età infantile e adolescenziale disponiamo purtroppo di dati limitati. L'unico dato specifico sulla provincia di Ferrara è reperibile sul report regionale sui Bilanci di salute pediatrici (2014-2016)<sup>16</sup>, con riferimento ai bambini di 2 anni. Nel 2016, tra i bambini di due anni di età, residenti in provincia di Ferrara, il 5,1% è in sovrappeso e il 3,5% è obeso. Si tratta di quote sovrapponibili con i dati riferiti all'intera regione: 4,9% in sovrappeso, 3,5% obesi.

Per quanto riguarda i bambini di 11,5 anni (sempre nel 2016), purtroppo il report non riporta dati disaggregati per singola provincia di residenza, ma solo riferiti all'intera regione. In regione, i bambini sovrappeso a 11,5 anni di età sono il 20,8%, del totale (22,4% tra i maschi, 19,1% tra le femmine) mentre quelli obesi sono il 4,9% (5,5% tra i maschi, 4,2% tra le femmine). Si può notare come, già a 11,5 anni, sia possibile osservare una prevalenza, sia di sovrappeso sia di obesità, maggiore tra i maschi rispetto alle femmine: una differenziazione tra i sessi che si osserva anche nella popolazione in età adulta.

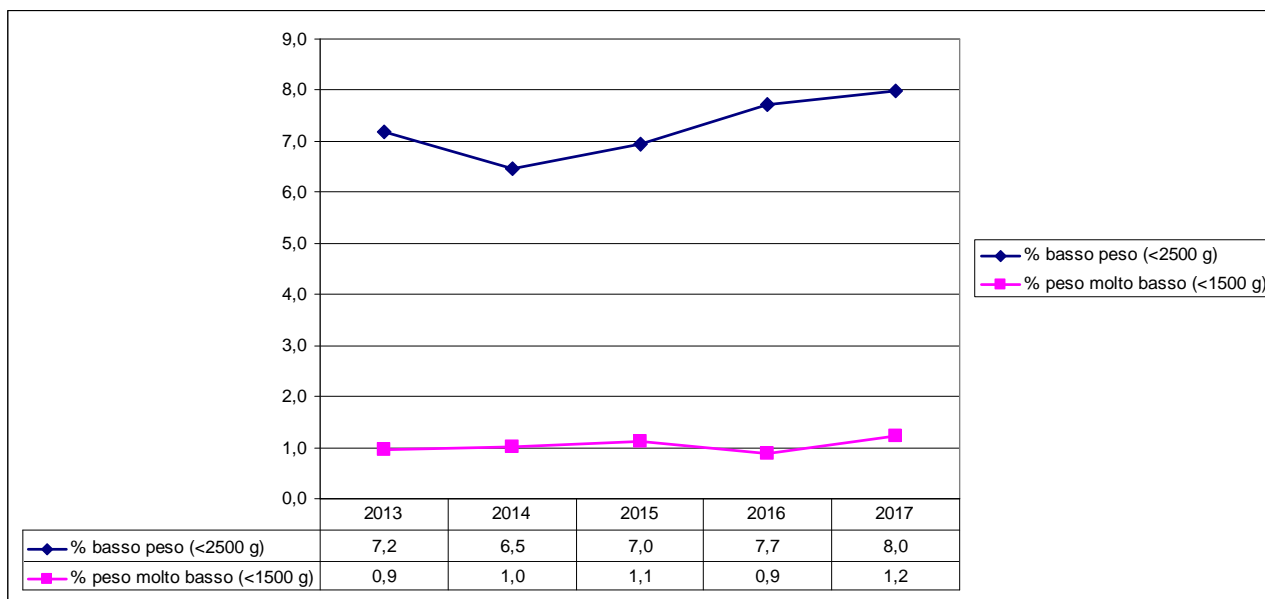
<sup>16</sup> Regione Emilia-Romagna – Bilanci di salute pediatrici – Dati 2014-2016



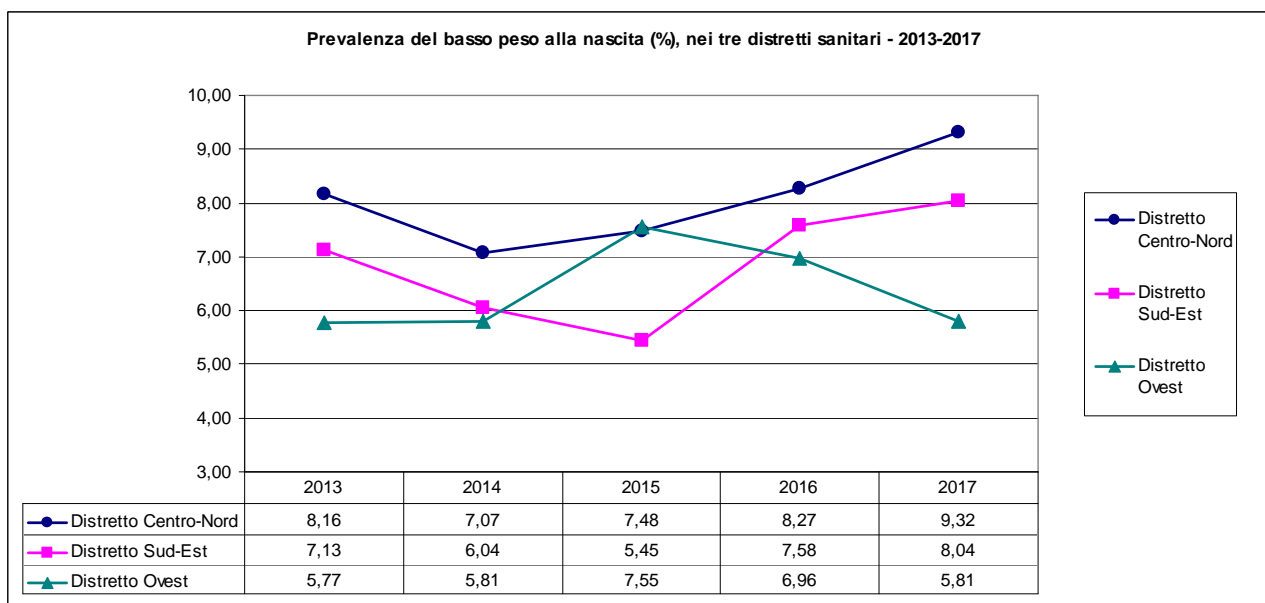
## Capitolo 7

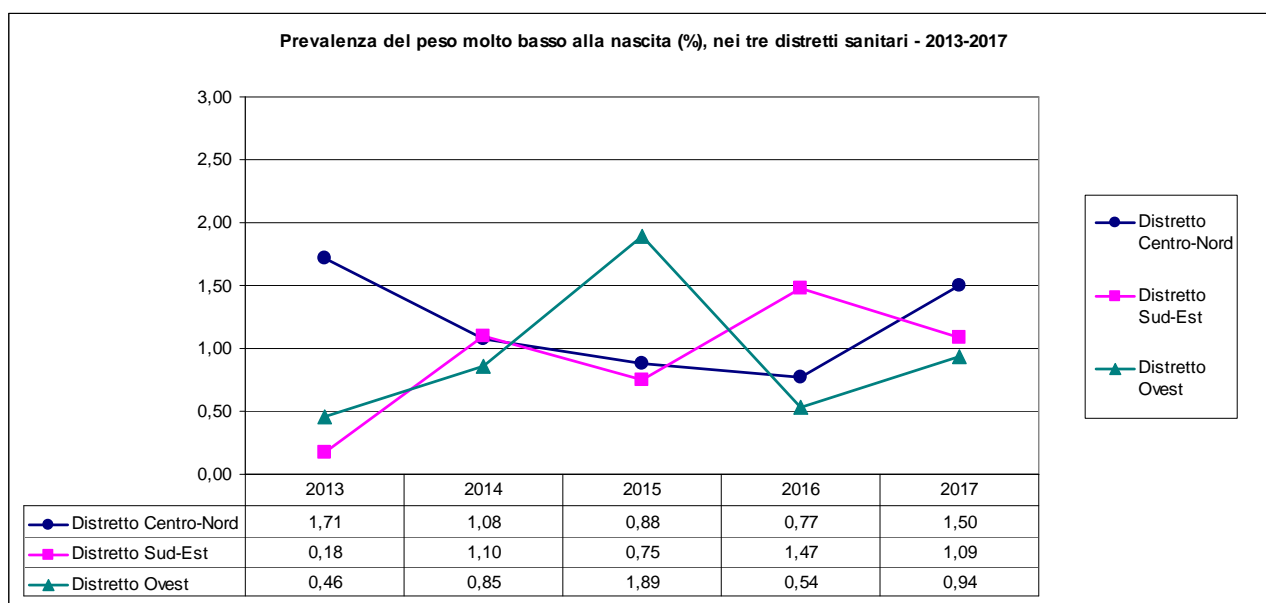
### Salute alla nascita e nella prima infanzia

#### Prevalenza del basso peso alla nascita



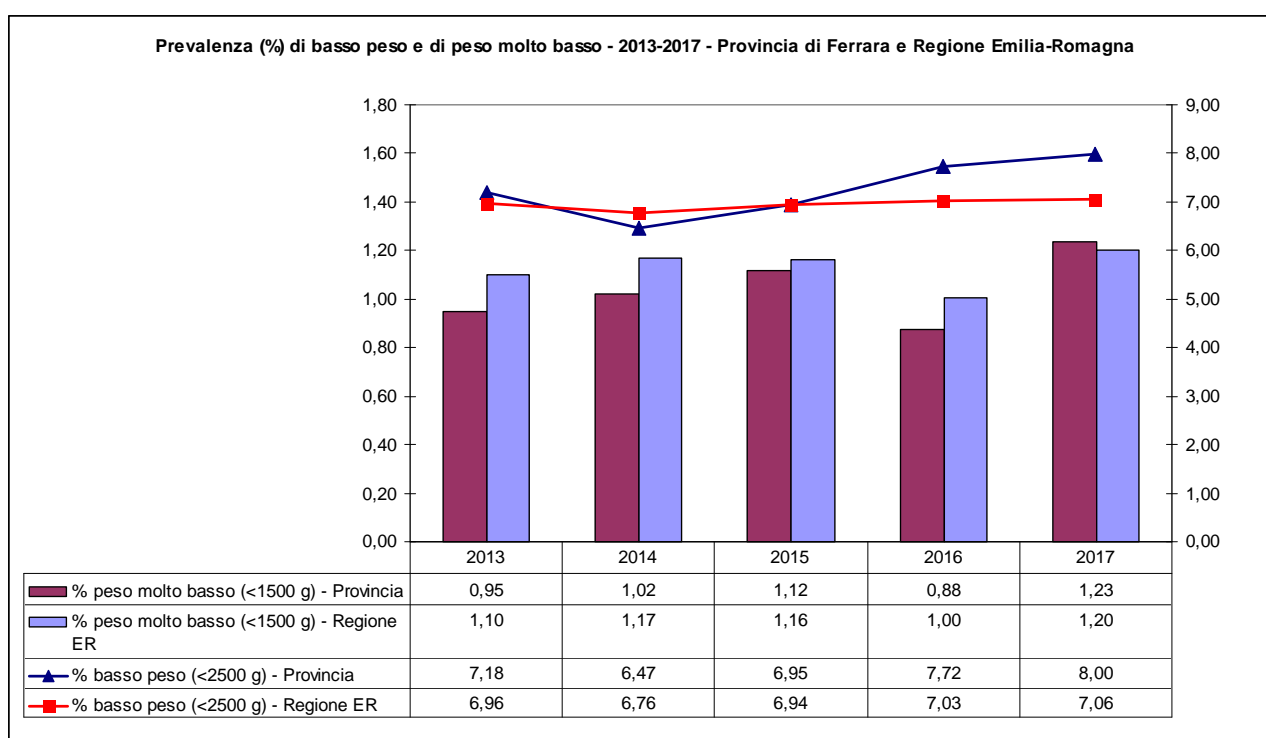
Fonte: Regione Emilia-Romagna – Siseps – CEDAP





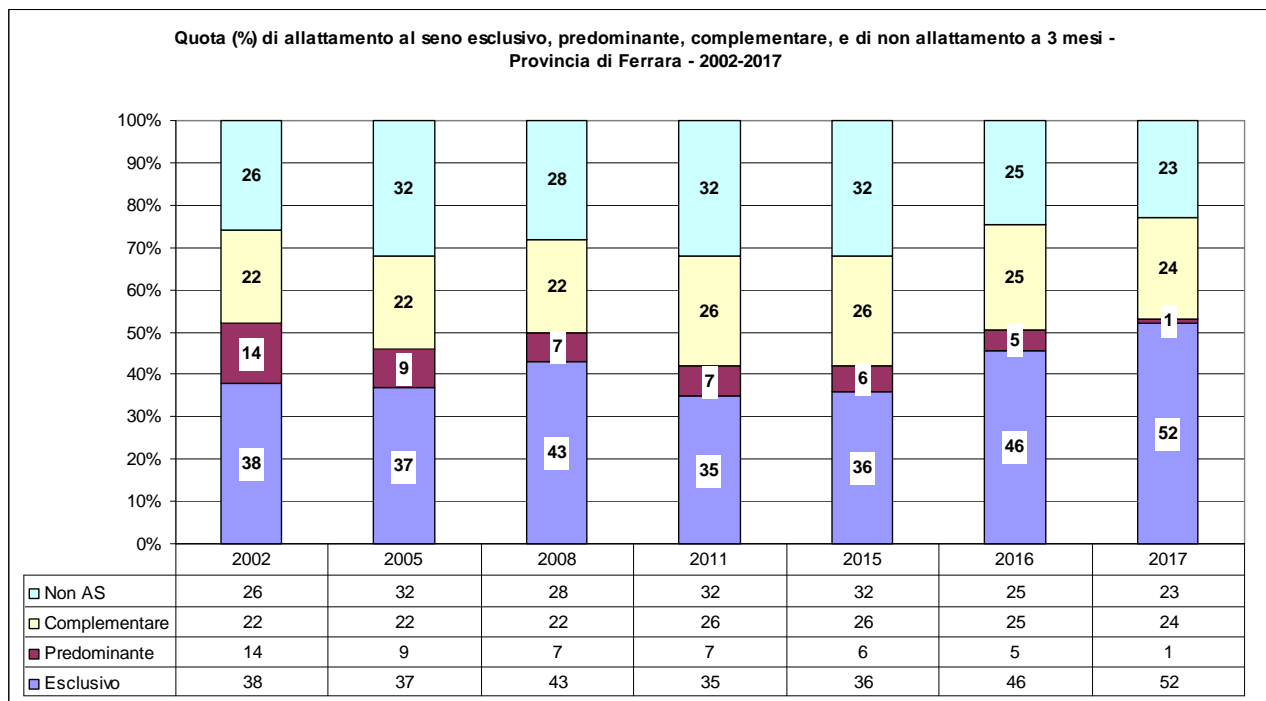
Il dettaglio territoriale minimo dei dati forniti dalla banca dati CEDAP (Certificati di Assistenza al Parto) è quello relativo al singolo distretto sanitario di residenza della madre del neonato. Per quanto riguarda la provincia di Ferrara, la prevalenza di basso peso alla nascita (neonato di peso inferiore a 2500 g) è in leggero ma costante aumento, e si assesta nel 2017 all'8% sul totale dei neonati. La prevalenza del peso “molto basso” (peso inferiore a 1500 g) è invece costante, ed è pari a circa 1%.

Tra i vari distretti sanitari, la prevalenza più elevata si registra nel distretto Centro-Nord, dove nel 2017 è pari al 9,32% (ed è in aumento negli ultimi anni).

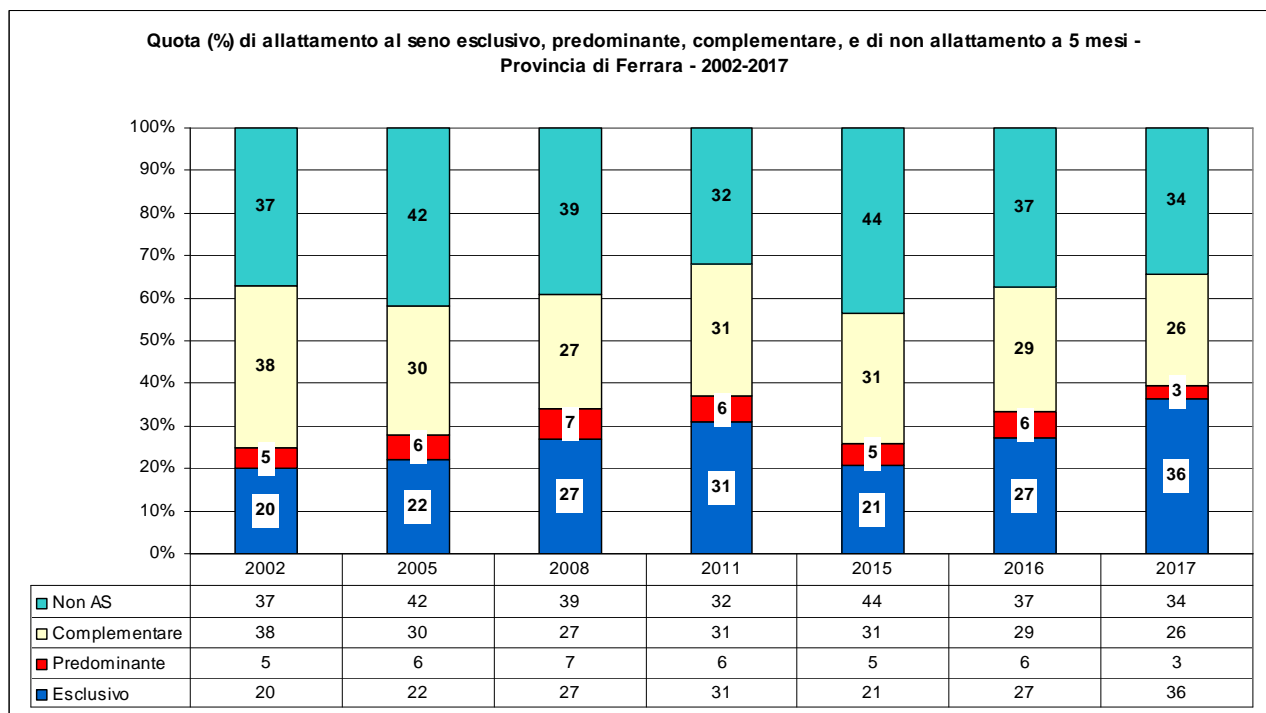


La prevalenza relativa alla provincia di Ferrara (2017) è di circa un punto percentuale più elevata rispetto a quella registrata nella regione Emilia-Romagna.

## Allattamento al seno

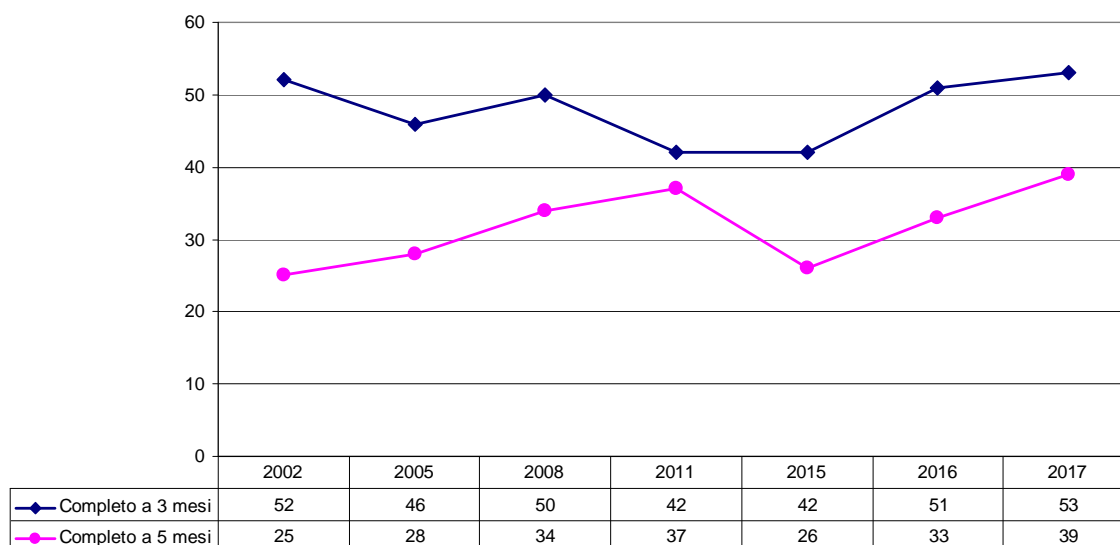


Fonte: pubblicazioni varie<sup>17</sup>

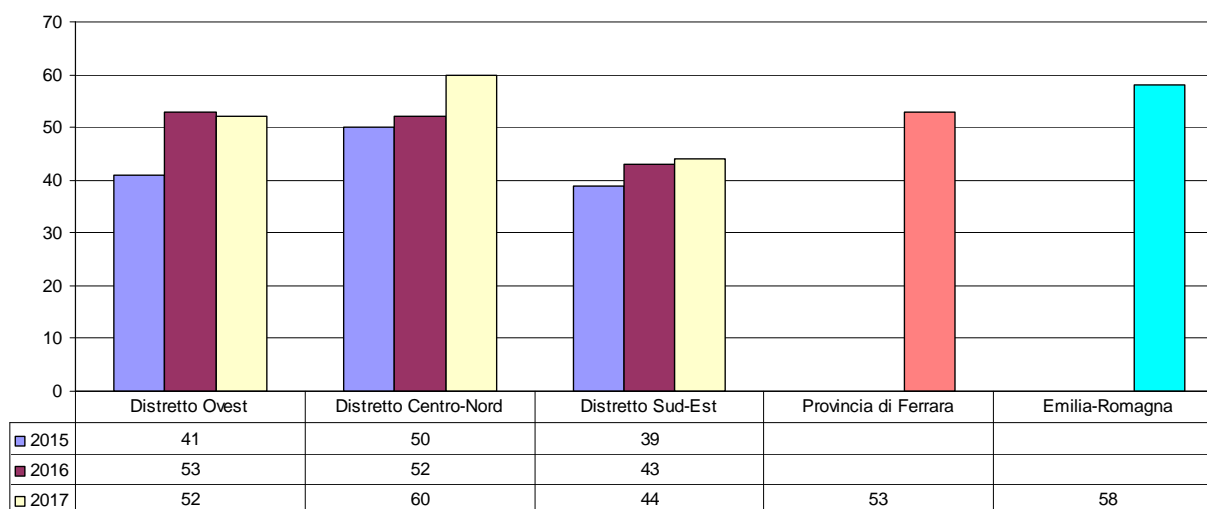


<sup>17</sup> Regione Emilia-Romagna, *Prevalenza dell'allattamento in Emilia-Romagna*, anni dal 2010 al 2017

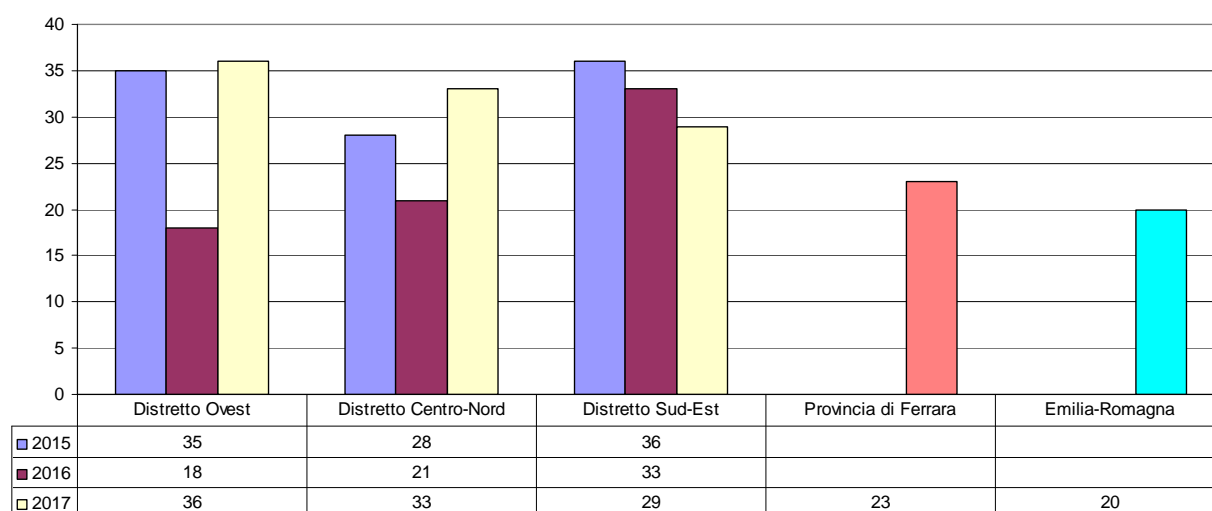
**Prevalenza (%) dell'allattamento al seno completo, a 3 e 5 mesi, Provincia di Ferrara, 2002-2017**



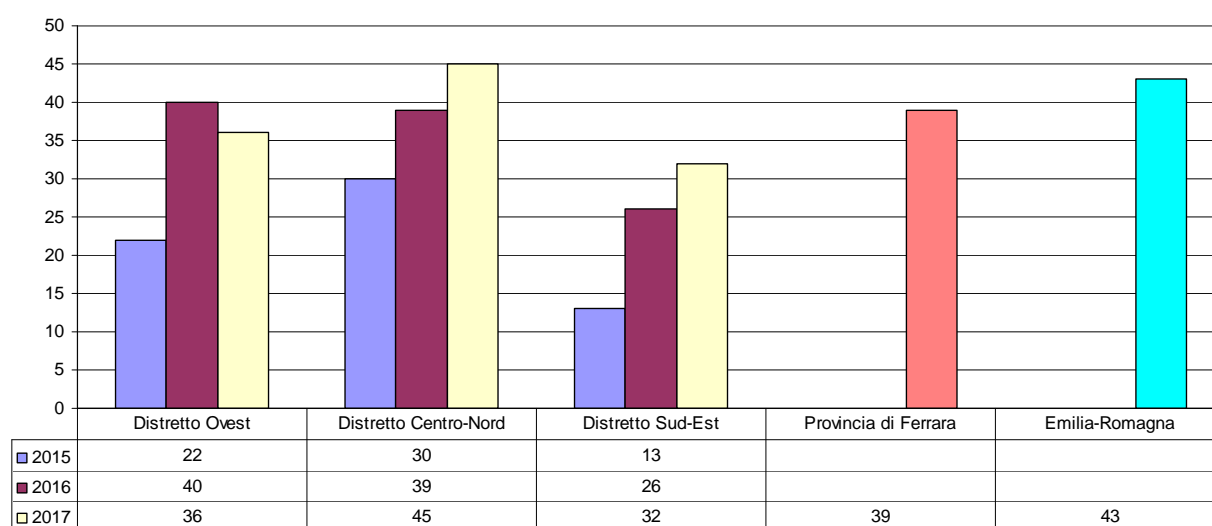
**Prevalenza (%) di allattamento al seno completo, a 3 mesi, per distretto sanitario, 2015-2017**



**Quota di non allattamento al seno (%), a 3 mesi, per distretto sanitario, 2015-2017**



**Prevalenza (%) di allattamento al seno completo, a 5 mesi, per distretto sanitario, 2015-2017**



**Quota di non allattamento al seno (%), a 5 mesi, per distretto sanitario, 2015-2017**

